

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

RESOCONTO

SEDUTA DI GIOVEDI' 13 MARZO 2014

(Approvato con deliberazione n. 10 del 30/06/2014)

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Volevo presentarvi i Revisori dei conti ma non li vedo in questo momento, ah ecco, se vi volete avvicinare, o se preferite restare in fondo vedete voi comunque sono presenti, del Collegio ce ne sono due, e c'è il Presidente che è il dott. Massimo Felicissimo, grazie per la vostra presenza.

1° punto ordine del giorno “Approvazione verbale seduta precedente”

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Inizierei subito con l'ordine del giorno per l'approvazione verbale della seduta precedente. Voi sapete siamo in numero legale e il voto è palese e lo facciamo per alzata di mano. L'avete ricevuto, ci sono obiezioni? Ci sono cose che dovete far correggere? Non vedo richieste di parola quindi mettiamo in votazione. Approvazione verbale seduta precedente: chi è d'accordo? Chi è contrario? Sindaco Santicchia, lei partecipa al voto, sì, è presente, è d'accordo immagino sul verbale, anche Santicchia. Chi si astiene? Allora diciamo nomi e cognomi perché io, si si immagino che l'astensione sia perché non c'eravate, siccome però proprio perché non c'eravate c'è una certa discontinuità nella presenza, ditemi il nome, allora, lei è l'assessore? Assessore Panocchi di Numana, poi l'assessore di Ostra Rossetti, poi l'assessore Giampieri di Cupramontana, l'assessore Rosa di Offagna, La Rosa(...) poi l'assessore Adorisio di Serra San Quirico e il sindaco Ragni di Staffolo di cui mi meraviglio perché c'è sempre. Sei sicuro che non c'eri? Non c'era. Va bene.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 1)

2° punto ordine del giorno “Approvazione Regolamento di Contabilità e Servizio Economato”.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
La parola a Tomasetti per l'illustrazione.

Dott. Raffaello TOMASETTI, *co-Direttore ATA*. Allora, buonasera, vi abbiamo appunto inviato il regolamento di contabilità, il regolamento economale, in quanto l'ultimo regolamento che mancava all'ATA. Questo regolamento, è un regolamento obbligatorio e rispetto alle altre ATA comunque la Regione aveva inviato una lettera a tutti i presidenti dell'ATA sollecitandoli all'approvazione dei regolamenti obbligatori e indicando specificatamente che solo l'ATA 2 di Ancona aveva comunque approvato già il regolamento di organizzazione quello approvato precedentemente, quindi con questo ultimo regolamento vengono definiti e approvati tutti i regolamenti obbligatori necessari.

Il regolamento di contabilità ovviamente, lo dice il termine stesso, disciplina quelle che sono le attività economico-finanziarie dell'ATA e già dall'esame dell'indice potrete ecco, valutare e visionare che ci sono i principi generali, quelli che attengono alla contabilità pubblica, credo che per i Sindaci questa sia una cosa ormai scontata e ovvia in quanto il regolamento di contabilità anche tutte le amministrazioni comunali l'hanno già inserito nell'attività corrente ed è uno dei regolamenti diciamo fondamentali per l'attività gestionale, quindi c'è, ci sono i principi generali, in questo caso sono desunti dal testo unico enti locali 267/2000 e da quelle che sono le norme successive. Come ben sapete, nel corso degli anni, successivamente al decreto legislativo 267 sono poi state emanate dal legislatore tutta una serie di norme, in particolare quelle che riguardano i controlli interni, il decreto legislativo, il D.L. 174, che poi è stato uno

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

dei punti dei cardini per quella che è l'attività successiva. Quindi ci sono quelli che sono i principi generali, il capo 2 attiene a bilanci e programmazione, quindi anche qua c'è il bilancio di previsione e poi il conto consuntivo che viene redatto nel termine del 30 giugno dell'anno successivo, per quanto riguarda il bilancio di previsione ovviamente noi cercheremo di approvarlo e predisporlo prima dell'inizio dell'esercizio successivo, cose che per i Comuni invece c'è una certa elasticità, usiamo questo termine, nella predisposizione del bilancio di previsione, tanto è vero che il bilancio di previsione 2013, il termine ultimo era il 30 novembre e quindi ovviamente perde di significato parlare di bilancio di previsione quando viene fatta alla fine dell'esercizio, questo credo che sia una costante per quanto riguarda i Comuni per le note difficoltà soprattutto di ordine fiscale locale.

Dopo il capo terzo riguarda la gestione del bilancio, quindi quella che è la disciplina proprio effettiva, gestionale, quindi accertamenti, impegni, la prenotazione degli impegni, le modalità di effettuazione delle spese, la liquidazione delle spese, i mandati di pagamento e la contabilità fiscale per la parte relativa all'incidenza che ha all'interno dei bilanci degli enti pubblici.

Il capo quinto merita, il capo quarto scusatelo, merita una particolare, invece, attenzione che riguarda gli equilibri di bilancio. Gli equilibri di bilancio sono oggi, in base al decreto legge 174, quello della riforma sui controlli interni, un punto che i Comuni e in questo caso l'ATA deve tenere in particolare evidenza. Perché? Perché nel momento in cui ci fosse uno squilibrio, ovviamente occorre che l'Assemblea ne prenda immediatamente atto e ponga in essere tutte quelle attività necessarie a riposizionare in termini di equilibrio il bilancio corrente. Il controllo di gestione fa sempre parte dell'attività che il decreto 174 ha posto, a carico degli enti, in quanto dal controllo di gestione dovrebbero

emergere poi tutta una serie di parametri e di indici necessari a far sì che la gestione sia sempre rispettosa di quei principi generali indicati dalla legge 241 il principio di economicità, il principio di trasparenza.

Il servizio di tesoreria, sapete tutti che è un servizio obbligatorio, noi siamo adesso nella fase transitoria in quanto il servizio di tesoreria è gestito oggi da Banca Marche, però con il concetto di provvisorietà, nel senso che andremo a gestire poi quella che sarà la nuova gara per l'individuazione del soggetto e poi il capo settimo riguarda le rilevazioni e le dimostrazioni dei risultati di gestione, il capo ottavo riguarda la gestione patrimoniale, anche se oggi la situazione patrimoniale dell'ATA è abbastanza contenuta a quella che è l'attività dei beni mobili, quindi inventari, e poi c'è il capo nono che riguarda la revisione economico-finanziaria perché come ben sapete anche l'ATA è dotata di un Collegio dei Revisori e svolgerà tutte quelle che sono le attività e le verifiche di competenza del collegio dei revisori, quindi le verifiche di cassa, il parere obbligatorio nel bilancio di previsione, la relazione relativa al conto consuntivo, la verifica degli equilibri, il parere obbligatorio per quanto attiene le variazioni di bilancio e tutte quelle che sono le attività che il collegio dei revisori, in base sempre al 174, ha subito come implementazione delle attività di verifica.

Poi c'è il servizio economale che fa parte ecco di una gestione corrente ma soprattutto una gestione minuta di quelle che sono le spese necessarie e urgenti e quindi il servizio economato ha un fondo di dotazione di mille euro come somma iniziale e non superabile come anticipazione che viene data al servizio, la contabilità economica che fa parte di quel concetto in base al decreto legislativo 118 che al momento è una contabilità in via sperimentale, tant'è vero che ci sono enti che già dall'anno scorso stanno utilizzando il concetto di contabilità

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

armonizzata, ovviamente non è una contabilità economica in senso ampio, ma tiene conto di alcuni principi per far sì che anche l'ente locale cominci ad adottare un sistema non più finanziario ma economico. Io altre cose al momento non vedo se ci sono comunque i chiarimenti o osservazioni da parte dell'Assemblea e dico che questo regolamento è un regolamento che chiude l'iter dei regolamenti obbligatori da parte del soggetto pubblico.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene, chi chiede di intervenire? Se nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione, chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene? Perché? Rossetti qualche chiarimento? La vuoi motivare l'astensione?

Alessandro ROSSETTI, *Assessore Comune di Ostra*. Penso che lo sottoporro (...) alla Giunta (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Ho capito, quindi l'astensione per dividerlo con la Giunta.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 2)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Guardate, io non ho fatto le comunicazioni, ma siccome alle varie ed eventuali non ci arriviamo mai voglio condividere con voi prima di passare al successivo punto una notizia che ci farà piacere, anche perché è un tema centrale rispetto alle nostre discussioni: la Provincia di Ancona ha ampiamente superato l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata nel 2013, quindi io vi faccio i miei complimenti, vi propongo un applauso, auto applauditevi perché ricordo il percorso che abbiamo fatto che era disastroso

(VOCI DI SOTTOFONDO)

tu abbassi la media ma non l'avrei mai detto, non l'avrei mai detto perché in questo percorso chi ha abbassato la media per un breve periodo anche lungo oggi è al massimo della differenziata e quindi non credo che ci siano né migliori né peggiori, il percorso della raccolta differenziata è un percorso costoso, difficile, complicato, articolato, che a volte implica investimenti che non sempre si possono fare e come abbiamo imparato quando arriva arriva l'importante che non si torni indietro. Una menzione, l'unica che farò, è quella di Serra de Conti che come al solito attutisce anche il gap di altri che è oltre l'81% ma devo dire che le città più difficili che sono quelle che incorrono nella più alta popolazione ma anche nel più alto accesso dal punto di vista dei percorsi turistici, penso a Numana, penso a Senigallia ma penso anche a Jesi, penso a Fabriano, Osimo, sono tutti intorno al 70 e quindi mi sembra un ottimo obiettivo centrato. Quindi vi prego di continuare in questa maniera perché abbiamo visto che là dove la differenziata è alta come la legge ci impone fra l'altro, non è che abbiamo fatto una cosa come dire, di nostra iniziativa perché ci è piaciuta, l'abbiamo fatta perché ci è piaciuto, perché dà ulteriore senso all'appartenenza e al senso civico di chi sta in Europa, non saremmo più capaci di tornare indietro perché io penso che ciascuno di noi in casa ha, se non un figlio, un nipote, ma un passante mettiamo no, che da qualsiasi età si proponga ti chiede "dov'è che posso mettere questo? Dove ce l'hai il secchio per quest'altro?" io credo che sia una performance di quelle che una volta raggiunte non si può dimenticare e dalla quale non si può tornare indietro e laddove è aumentata la differenziata in maniera esponenziale è diminuita la produzione dei rifiuti. Io penso che questo è un grande segnale anche legato ahimè alla crisi che stiamo vivendo che quindi offra un minor utilizzo dei prodotti anche una flessione degli

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

acquisti, tuttavia io penso che le buone pratiche siano legate soprattutto alle buone abitudini e al percorso che abbiamo fatto insieme. Archiviato questo, che comunque è nelle vostre disponibilità sia come elenco che come conoscenza dei dati e perché le possiate condividere con i vostri organi di governo penso anche che ci sia il risvolto economico di chi potrà beneficiare, no, di risoluzioni, ecotasse e altre cose che normalmente poi ci diciamo quando è ora nella buona stagione quando ci sono i vari premi.

3° punto ordine del giorno “Linee di indirizzo per la gestione del servizio rifiuti nei singoli Comuni con contratti di gestione in scadenza nel periodo transitorio fino all’affidamento del ciclo integrato rifiuti a livello di ATO”.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene al punto 3 invece relazione la dott.ssa Scaglia “Linee di indirizzo ...” prego dottoressa.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Allora, buonasera. Dunque noi stiamo ripercorrendo quanto era già stato stabilito nei due Consorzi per appunto questi periodi in cui vengono a scadere i contratti di servizio di alcuni Comuni fintanto che non avremo compiuto il disegno previsto dalla legge regionale e dal decreto 152 in merito al ciclo integrato rifiuti a livello di ATO. Così come abbiamo già fatto per diversi Comuni negli anni passati, di recente la nuova gara di Numana, la gara dei 14 Comuni di Senigallia e altri e abbiamo bisogno di non interrompere le gestioni che vengono in scadenza. Abbiamo analizzato i nuovi documenti quindi la legge regionale, la convenzione, le linee di indirizzo per la stesura dei piani e la scelta quindi di quello che dovrà fare l’ATA per la gestione unitaria viene rinviata ovviamente al momento della stesura del

piano, quindi siamo a tutti gli effetti in una fase transitoria e alcuni Comuni ci stanno chiedendo di procedere con delle gare per i loro affidamenti, cito Castelfidardo che già ha deliberato come Giunta già da un anno circa e abbiamo delle e quindi hanno la scadenza al 31 dicembre 2014, abbiamo i 4 Comuni di Chiaravalle, Camerano, Monte San Vito e Montemarciano con una scadenza al mese di marzo del 2015 e di recente siamo stati contattati anche dal Comune di Sirolo e di Filottrano che hanno una situazione un po’ particolare ma vorrebbero unirsi in questo processo che stiamo facendo di preparazione di questa gara per i Comuni che ho citato. Naturalmente il vincolo per poter permettere all’ATA di operare per questi Comuni è ottemperare all’attuazione del trasferimento delle funzioni come l’Assemblea si è data come termine con il primo documento programmatico che abbiamo approvato ad aprile e prevede questa data nel 31 dicembre come termine massimo il 31 dicembre 2015. Quindi in questi giorni questi due Comuni di Filottrano e di Sirolo stanno valutando l’ipotesi di accelerare questo processo per quanto li riguarda mentre gli altri Comuni che ho citato avevano già attuato il trasferimento al Consorzio e l’ATA è quindi subentrata al primo gennaio in questo trasferimento quindi di fatto hanno già compiuto questa fase. Quindi la delibera ecco richiama appunto queste norme che abbiamo e viene a stabilire questo, che questi Comuni oggi e i Comuni che nei prossimi mesi dovessero trovarsi in una situazione simile dovranno attuare il trasferimento di funzione, poi delegheranno, quindi, questi poteri all’ATA per poter fare, adesso dico gara in via generale perché la norma in generale dice questo, ma ovviamente in ogni momento dovremo vedere la normativa sui servizi pubblici che sapete che è in continua evoluzione. Naturalmente queste scelte non andranno in nessun modo a limitare le scelte che si faranno nel piano d’ambito perché

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

come già era in uso nei Consorzi, questi contratti hanno comunque tutti una clausola di cessazione anticipata nel caso in cui l'ATA riesca nel breve, quindi prima del loro termine, di questi contratti, riesca a chiudere quindi la sua pianificazione e quindi ad individuare le modalità di gestione. Poi, niente, ecco le cose riassunte velocemente sono queste, poi se avete qualche domanda da fare.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Chi vuole intervenire? Bene, serata tranquilla, metto in votazione. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene? Bene, all'unanimità.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 3)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Punto numero 4 "Articolo 6 della convenzione ATA "Istituzione di un comitato di coordinamento".

Goffredo BRANDONI, *Sindaco di Falconara*. Ha chiamato il Sindaco di Osimo (...) chiede se è possibile posticipare la discussione (...)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Come dire di no al Sindaco di Osimo? È anche grosso, alto.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Aveva anche telefonato all'ATA per dire che arrivava un po' più tardi.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Per carità, se non avete nulla in contrario io accetterei la proposta del Sindaco di Falconara, va bene? Mettiamo in votazione la proposta del Sindaco di Falconara.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Allora la proposta la faccio io, io mi faccio interprete del Sindaco di Osimo, non è un problema.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Allora bisogna che vieni al microfono, oppure che ti portano un microfono (...).

Goffredo BRANDONI, *Sindaco di Falconara Marittima*. Propongo di posticipare il punto 4 perché il Sindaco di Osimo ne ha fatto espressa richiesta causa richiesta causa ritardo.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene, metto in votazione la proposta del Sindaco di Falconara che raccoglie un'esigenza del Sindaco di Osimo di posporre il punto 4. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità anche questa.

5° punto ordine del giorno "Avviso pubblico per la selezione del direttore, definizione dei criteri per la nomina e delle modalità di valutazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di organizzazione"

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene, Tomasetti o Scaglia, chi relaziona il numero 5? Allora per il numero 5 "Avviso pubblico ..." relatrice Simonetta Scaglia.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Allora innanzitutto scusi Presidente per il discorso della volta scorsa parlo io o vuole correggere lei?

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Parli lei.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Allora vi ricorderete che abbiamo chiuso l'ultima Assemblea con una richiesta del Presidente di mettere fra le varie ed eventuali la proroga della nostra nomina provvisoria...

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Guardi questo è l'atto.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Esatto al 31 dicembre e purtroppo è stata una cosa che è stata fatta così velocemente, non ci siamo consultati ma la delibera che avevamo già preso a luglio prevedeva che fino alla selezione del nuovo direttore proseguivamo, quindi innanzitutto dal primo di gennaio tutto il personale è passato all'ATA per quanto riguarda i contratti che sono a termine dei direttori abbiamo dovuto firmare un nuovo contratto con la Presidente e quindi abbiamo messo una data ipotetica del 30 giugno come oggi scadenza del contratto, con la clausola di chiusura anticipata se la selezione si chiude prima o posticipata nel caso contrario, cioè la possibilità di prorogarlo con un nuovo atto scritto. Tolto questo, avendoci chiesto di mettere questo punto all'ordine del giorno, abbiamo valutato le norme che avevamo già approvato.

Allora il Regolamento di organizzazione prevede intanto la durata di tre anni e ci siamo dati delle norme per le selezioni da fare per tutti i dipendenti che possono essere mutate. Abbiamo però dovuto aggiungere una norma regolamentare che andrà a far parte di un allegato di questo regolamento che abbiamo già approvato nei tempi scorsi per i criteri che vi vorrete dare oggi. Noi adesso abbiamo fatto uno schema che vi abbiamo messo a disposizione con il testo della delibera e che dovrete un attimino valutare, abbiamo previsto le tre lauree classiche, quindi giurisprudenza, ingegneria e economia e commercio e con un almeno tre anni di attività dirigenziale per averci almeno la capacità insomma di avere sia capacità organizzative, di coordinare i gruppi ma più che altro di avere questa conoscenza di tutte le materie che riguardano l'ATA. Abbiamo previsto di fare una selezione che riguardi i

titoli, un primo colloquio che verte ovviamente sulle materie che dicevamo prima e poi da questa selezione scegliere i tre nominativi che risultano maggiormente idonei e lì fare una selezione, un ulteriore colloquio con il Presidente.

La nomina della commissione deve essere fatta sempre su designazione della presidenza e poi la nomina vera e propria va bè viene fatta dai dirigenti quindi in questo caso dalla direzione. Abbiamo messo la solita valutazione dei titoli, lì adesso è una cosa, abbiamo visto altri bandi che erano usciti, abbiamo fatto una media delle cose normalmente che si mettono, non so se avete qualche altra idea, un'ipotesi solo di lavoro per voi poi scegliete voi naturalmente.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora noi avevamo bisogno che l'ufficio e quindi i direttori ci preparassero una base da cui partire per competenza e anche perché sono loro attualmente coloro che ne hanno la responsabilità e quindi l'ufficio ha predisposto una piattaforma che verrà arricchita dai vostri contributi, se necessario ovviamente, quindi ha già chiesto di intervenire l'assessore Fiorillo al quale sarà portato immediatamente un microfono e poi chi altri vorrà intervenire noi poi alla fine faremo come al solito la sintesi utile che consegneremo agli uffici. Prego.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Allora alcune integrazioni che mi sembrano importanti, molti dei dirigenti, gestori, sia a livello pubblico che anche a livello privato del ciclo integrato dei rifiuti hanno lauree, vengono da percorsi di architettura, quindi comunque espliciterei anche queste tra le lauree piuttosto che andare sui titoli equipollenti che poi si rischiano ricorsi e altro. Credo che sia importante anche perché molti le competenze architettoniche quindi di territorio sono fondamentali, magari ci possono anche essere altre lauree

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

che forse è bene esplicitare scienze ambientali per esempio, o qualcuno suggerisce (VOCI DI SOTTOFONDO)

Mi sembra un po' esagerato, esatto, invece una cosa che non c'è nei requisiti si parla di

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Io direi di come dice (...) un titolo di laurea poi ci aggiungerei una parola sceglietela voi di indirizzo tecnico-scientifico, insomma no filosofia greco, latino, lettere.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Serve un indirizzo tecnico o scientifico o economico, (VOCI DI SOTTOFONDO)

No nel senso che ci sono delle competenze che anche qui mancano e secondo me vanno esplicitate del tipo: tutte quelle che sono le competenze sulla fissazione delle tariffe e sulla costruzione economica del piano d'ambito, sul funzionamento impiantistico e del piano d'ambito, quindi, le competenze secondo me devono essere quanto meno oggetto di valutazione, così come devono essere oggetto di valutazione le norme ambientali, europee e nazionali, in maniera esplicita, qui è molto stringato, tra i requisiti comunque un aver lavorato o quanto meno su tematiche ambientali e di ciclo integrato dei rifiuti e quindi possibilmente all'interno di aziende o meglio ancora pubbliche amministrazioni. Quindi credo che questo debba essere un titolo preferenziale quanto meno che dia punteggio ulteriore, quindi ripeto, no no nel senso, non più di 20 punti ma che venga valutato in maniera preferenziale, il fatto di avere esperienze di tipo ambientali o sul ciclo integrato dei rifiuti deve essere valutato di più rispetto a essere stato dirigente, punto. Questo sto dicendo. Poi al massimo.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Dott. Raffaello TOMASETTI, *co-Direttore ATA*. Lei dice con specificità.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Si aumentare la specificità nel punteggio mentre nei criteri di valutazione aggiungere anche tutte quelle che sono le normative europee nazionali sull'ambiente e tutte le normative circa la costruzione della tariffazione, puntuale e non, perché è un mare magnum e l'ATA avrà questo compito, quindi nella valutazione io mi aspetto che il direttore sappia gestire questi aspetti.

Quindi anche nel colloquio mi immagino che la verifica sia anche su questo.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Altri che chiedono di intervenire? Il Sindaco di Serra de' Conti Tassi Arduino.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Scusa un secondo quindi ho capito bene? Anche dirigenti di aziende private? Perché hai detto qualcosa.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Esperienze maturate soprattutto in ambito pubblico ma (...).

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Lì non c'era scritto quindi semmai lo aggiungiamo, il pubblico perché serviva per conoscere tutta la contabilità, tutte le regole del pubblico (VOCI DI SOTTOFONDO) allora c'era (...).

Arduino TASSI, *Sindaco di Serra de' Conti*. Anche io concordo largamente con quanto dice il prof. Fiorillo, non so se si può precisare sui titoli di laurea in questo senso, ma è un po' difficile, capisco, lauree, io son d'accordo con quello che diceva la Presidente anche, lauree ad indirizzo tecnico ambientale e urbanistico, non so se questa espressione può comprendere architettura, scienze ambientali e quelle ad indirizzo tecnico insomma, è ovvio insomma che sono

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

i titoli da preferire, poi dopo le carriere si possono sviluppare in modo anche molto diverso quindi sarei piuttosto aperto diciamo così e anche sull'esperienza sia nel settore pubblico, sia nel settore privato concordo con l'assessore Fiorillo, quindi ecco, questo credo che sia importante anche l'esperienza nel campo della tariffazione se è possibile ma ottenere tutto sarà difficile, ma occorre una sequenza di punteggio che selezioni coloro che sono più vicini a questa materia.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Il Sindaco di Barbara Raniero Serrani.

Raniero SERRANI, *Sindaco di Barbara*. Io volevo fare un appunto sulla lettera a) esperienze professionali massimo 20 punti. Perché la commissione da 30 punti di cui 20 per esperienze professionali, sui requisiti, valutazione dei titoli, ecco si le esperienze professionali massimo 20 punti tra i 30 punti a discrezione della commissione no. Mi sembrano, cioè, mi sembra esagerato nel senso che se uno non ha esperienza nel primo lavoro non rientrerà mai in questo concorso, come fa.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Però tanto deve avere tre anni (...) tre anni ci devono essere perché tanto deve avere un'esperienza di, non dico di direttore, ma.

Raniero SERRANI, *Sindaco di Barbara*. Si lo so però se non, io mi ricordo quando iniziavo a lavorare mi dicevano tutti quanta esperienza hai io dicevo niente, perché sono uscito dalla scuola adesso allora niente e come faccio a farmi l'esperienza se non mi prendete?

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Magari non comincia come dirigente, comincia con un'altra esperienza magari, non da dirigente, insomma adesso...

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Volevo chiedere un chiarimento.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Va bene, Sindaco di Fabriano.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Anch'io faccio questa valutazione, senza nulla togliere all'esperienza e al valore dell'esperienza che si fa sul campo, su 30 punti e in questo caso 20 determinano sostanzialmente la scelta, io credo, io cercherei un maggior equilibrio, nel senso un bravo ingegnere gestionale che ha fatto una bella esperienza di tre anni perché il minimo è tre anni comunque, non è che possiamo prendere uno che, chiaramente per fa il direttore di un'ATA, d'un Consorzio non abbia fatto nessuna esperienza, però da lì a dire che secondo me solo l'esperienza sia l'elemento determinante, perché quando io c'ho 20 punti d'esperienza è difficile che entra un bravo laureato in giurisprudenza che ha fatto un'esperienza anche di gestione in un servizio, quindi propenderei anche perché quelli di 54 anni come me, insomma 55, sono alla fine dell'esperienza, ecco quindi io penso sempre a sti ragazzi di 35, 30, 40 anni, potrebbero avere una possibilità, una chance, io non è che dico, senza nulla togliere ai direttori che sono qui presenti perché sembra a volte che uno voglia no togliere qualcosa a qualcuno, non è mia intenzione, però credo che riequilibrare un po' in questo campo potrebbe essere una cosa che può consentire a un trenta, quarantenne di poter partecipare con una speranza, con una speranza, io non dico con la certezza della vittoria.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene, ci sono altri che chiedono di intervenire? Fioretti fai la sintesi?

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. E' fatta, perché tanto al di là le richieste dell'assessore Fiorillo le condivido sul

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

discorso delle esperienze professionali dei 20 punti ricordiamoci, pensiamo anche se possiamo permetterci noi come Assemblea ATA in fase di avvio di una struttura fondamentale che dovrà redigere il piano, dovrà seguire, coordinare, redigere insieme alla direzione, il piano d'ambito, dovrà costruire come ha fatto bene a ricordare Fiorillo, la tariffazione puntuale per tutti i Comuni, per tutto il territorio, valutiamola bene questa dei 20 punti, io la leggo anche positivamente, poi l'esperienza, possiamo dare qualche punto in meno per le esperienze professionali e metterlo sui titoli vari, massimo 4 punti giocarci qualche punto in più o in meno qui, però le esperienze professionali secondo me devono essere assolutamente determinanti, no, preponderanti. Poi per quanto riguarda invece, volevo un chiarimento sulla, volevo un chiarimento sulle fasi di valutazione cioè sulla commissione esaminatrice nominata dalla direzione e formata da tre componenti, con quali criteri vengono individuati i tre componenti, io non ricordo se l'avevamo già definito in fase di Assemblea o no, quindi se avevate già voi una proposta da portare all'Assemblea in modo che la condividevamo perché i tre componenti chi sono?

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Adesso non abbiamo scelto, abbiamo detto designati perché comunque è un incarico diciamo anche se dobbiamo fare la selezione pubblica è sempre un incarico fiduciario, tra virgolette, quindi dicevamo designate dalla presidenza poi la nomina nostra è soltanto gratifica, ecco, e non ci siamo sbilanciati tanto metteremo delle, diciamo tra virgolette, dei colleghi, ecco, qualcuno che già ha diretto o fa il dirigente o cose simili

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Posso inserire magari previo coinvolgimento del comitato di coordinamento, visto che poi

lo andremo ad affrontare e sarà la struttura operativa lo coinvolgiamo, di intesa tra la presidenza e il comitato di coordinamento, almeno iniziamo a dargli qualche ruolo al comitato.

Dott. Raffaello TOMASETTI, *co-Direttore ATA*. Come attività consultiva del comitato ci sta.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Volevo un chiarimento sempre per capire bene, la laurea in giurisprudenza quindi la eliminiamo? O la lasciamo e aggiungiamo le altre?

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Ok. Siccome non l'avevate più nominata, non avevo capito.

Lamberto MARCHETTI, *Sindaco di Rosora*. Scusi, sono Marchetti Rosora, io propongo di eliminare la laurea in giurisprudenza perché penso che non c'entri proprio niente, non me ne intendo eh, aggiungerei magari Scienze economiche bancarie però toglierei laurea in giurisprudenza, è un consiglio.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Io vi posso soltanto dare un mio parere tecnico, allora essere direttore dell'Ata comporta il rispetto di norme che cambiano ogni giorno, per carità io c'ho una laurea in economia e commercio ma ho dato tanti esami di diritti riesco a stargli dietro, però sicuramente noi ci compensiamo tanto bene in questo periodo, cioè abbiamo una preparazione che copre molto bene, però ecco se dovesse arrivare una laurea, ecco, tipo l'architetto che sicuramente servirà per tante altre cose a cui non avevo pensato, però sinceramente mi fa pensare a una parte scoperta, quindi non lo so, magari la recupereremo nelle esperienze lavorative, quello che manca al titolo di studio, cioè se abbiamo una persona che è laureata in giurisprudenza ovviamente, deve avere anche

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

o il contrario se c'abbiamo l'ingegnere, deve averci anche esperienze sicuramente se uno ha diretto, è stato dirigente diciamo di un settore abbastanza complesso deve avere anche questa preparazione, quindi l'esperienza ci serve anche per averci questa sicurezza e l'unica cosa, mi sono resa conto che non ho messo il totale dei voti dei titoli del, no aspetta del colloquio, esatto il colloquio non ha il punteggio quindi ditemelo voi lo indichiamo. Anzi, due colloqui perché prima c'è il colloquio quello tecnico tra virgolette e poi quello finale.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Si però tanto un punteggio glielo dai anche al colloquio penso no? Quindi se stabiliamo un totale.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Come è finita?

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Facciamo un massimo di 100 e scendiamo? O troppo? Non lo so.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Non ho capito il verbo.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Abbiamo 30 coperti con questa pagina qua, adesso manca il colloquio e il colloquio finale, facciamo 30.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
(...)Scusate, era una cosa di cui non potevo fare a meno, apposta sono uscita, dove eravamo arrivati? Stavi parlando tu. Hai fatto proposte?

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*.
No no ho fatto la proposta, Presidente, condividendo le altre che c'erano prima di me, ho fatto la proposta sulla nomina, sui criteri di nomina dei tre componenti della commissione esaminatrice che previo coinvolgimento anche del comitato di

coordinamento visto che poi lo eleggeremo, quindi lo prevediamo anche qua come.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Va bene,

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Dove c'è scritto Presidente coadiuvata dal comitato. Nelle due volte no? No può essere anche veramente di aiuto no anche.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Si però io direi che le specificità e la competenza vanno rilevate non da amministratori ma da uguali competenti, scusate se mi permetto.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Si va bene, dopodiché.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Poi dopo c'è il colloquio finale che era previsto come presidenza che può essere allargato se volete

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Quindi adesso c'è da metter mano alla volontà espressa da alcuni di diminuire il punteggio di 20 su 30 per quello che riguarda.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Ci sono stati interventi contrastanti.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. C'è qualcuno che formalmente chiede la riduzione del punteggio o è solo una, come dire, velata critica? E' fondamentale ridurlo, c'è qualcuno che lo propone tanto da metterlo ai voi oppure era solo un auspicio dov'è il Presidente?

Raniero SERRANI, *Sindaco di Barbara*. I 20 punti per l'esperienza che dicevamo sui 30 quali sono?

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora, Sindaco di Barbara, Serrani è per ridurla. C'è qualcuno che invece è contrario?

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Io sarei per mantenerlo come diceva prima il Sindaco di Monsano, lasciare 20 punti visto che manca il punteggio per il colloquio orale io sulla prima fase, il colloquio lo valuterei abbastanza, per cui in qualche modo si recupera lì, quindi darei 20 punti anche sul colloquio, 10 punti sul colloquio finale quindi il totale 60, come proposta. Per la questione delle lauree, giusto per interpretare quello che ho detto, io a questo punto aggiungerei esplicitamente architettura, scienze ambientali e non so se c'è qualche altra cosa da aggiungere, agraria casomai, per evitare ricorsi perché altrimenti rischiamo di avere questo sì, questo no, questo sì, questo no, e quindi di aggiungere queste che ci siamo detti, quindi architettura, scienze ambientali, agraria, se vi viene in mente qualcosa in più.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. E poi ecco il discorso della giurisprudenza cosa decidete? Perché c'è chi ha detto di toglierla, di tenerla.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. No, scusate, allora la proposta finale, a parte che metterò in votazione perché hanno parlato uno a favore uno contro, il resto poi rimane il colloquio 20 punti?

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Prima fase 20 punti, il colloquio della seconda fase 10.

Franco MAZZOCCHINI, *Assessore Comune Monte San Vito*.
Ma posso fare un'osservazione? (...)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. No, aspetta perché prima di prendere la parola (...) va registrato altrimenti chi poi fa il verbale non ci capisce più niente, un

attimo, facciamo prima questa sintesi.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Allora abbiamo scritto qua: fase di valutazione. La prima fase che sarebbe il colloquio tra virgolette, tecnico, e porta a tre nominativi validi, 20 punti, poi 10 punti per il colloquio finale

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
(...) La parola a Monte San Vito (...)

Franco MAZZOCCHINI, *Assessore Comune Monte San Vito*. Io ho letto che la seconda fase ha una natura di tipo diverso da quello che mi viene riferito adesso, cioè i tre candidati migliori, se ce ne sono tre, vengono presentati al Presidente, e il Presidente dopo un colloquio con questi tre, leggo così eh, leggo qui nell'ultima pagina, il Presidente sceglie la persona più idonea, sto leggendo, ho capito, quindi non dà un punteggio, cioè lo sceglie punto e basta dice qui, è risolutivo il colloquio finale.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Adesso stiamo decidendo se dargli un punteggio.

Franco MAZZOCCHINI, *Assessore Comune Monte San Vito*. Ah ecco, però questo volevo far notare.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora se fai la sintesi ti do la parola, se no no. No, non me fa altre proposte e ulteriore confusione, fammi la sintesi. No perché qui non siamo tutti (...) del mestiere, facciamo altro allora .

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Faccio una proposta riprendendo il discorso che sulla fase orale non c'era il punteggio e riguardando anche la seconda fase che di fatto non ha senso e quindi non ha senso naturalmente dargli un punteggio, io faccio

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

questa proposta di, allora, 35 punti complessivi sulla fase orale dare comunque qualcosa meno ma un bel punteggio, di 15 punti, rimanendo i 20 punti della fase delle esperienze professionali e rimanendo anche 6 e 4 per titoli culturali e titoli vari, quindi un totale di 45 punti, scusate, quindi 15, 20, 6 e 4 togliendo la seconda fase che a questo punto

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
15 dove l'hai presi?

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*.
Dalla fase orale perché non c'era il punteggio

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*.
Togliendola o non dando il punteggio?

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*.
Togliendola, non dando il punteggio, lasciando quello (...) si sempre del colloquio, certo.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*.
Se uno ti fa un ricorso?

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*.
Se vogliamo, secondo me è meglio comunque dare un peso maggiore alle esperienze professionali visto che parliamo di una figura che (...)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Tutto nasce da questo 20 come esperienza professionale (omissis) siccome c'è stato un proponente a favore e un proponente contro, io adesso vi chiedo di votare cosa secondo voi è più utile (omissis) Allora, metto in votazione la proposta che le esperienze professionali acquisiscano un massimo di 20 punti: chi è a favore? Bisogna che nomino gli scrutatori: Ragni. (omissis) faccio l'appello nominativo (omissis):

Agugliano? Non c'è.

Ancona? si ma nel frattempo è arrivato Osimo, c'è?

Allora:

Ancona? favorevole,
voi prendete e registrate
Barbara contrario,
Camerano? favorevole,
Castellbellino? Favorevole
Castelleone di Suasa? contrario,
Corinaldo? favorevole,
Cupramontana? favorevole
Fabriano? contrario,
Falconara? favorevole,
Filottrano? favorevole,
Jesi? favorevole,
Loreto? favorevole,
Maiolati? favorevole,
Monsano? favorevole,
Montemarciano? favorevole,
Monte San Vito? favorevole,
Numana ?contrario,
Offagna ?favorevole,
Osimo ? favorevole,
Ostra ?favorevole,
Ostra Vetere? favorevole,
Polverigi? favorevole,
Rosora? favorevole,
San Paolo di Jesi? Ha abbandonato l'aula
Santa Maria Nuova? favorevole,
Senigallia? favorevole,
Serra de Conti? favorevole,
Serra San Quirico? favorevole,
Sirolo? favorevole,
Staffolo? favorevole,
Provincia di Ancona: astenuta.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 4)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Allora adesso loro ci fanno il conto perché se è passato il 20% lavoriamo subito sulla proiezione successiva e quella della riduzione eventualmente (...) è passato, quindi non metto in votazione, non faccio la prova

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

contraria perché siamo registrati.

Allora, la fase di valutazione, il colloquio: c'è qualcuno che propone di mantenerlo con il punteggio pari a 20 o di ridurlo? Chi parla uno a favore e uno contro. A favore del mantenimento del punteggio a 20 chi parla? L'assessore di Serra San Quirico. Del punteggio ai fini della fase di valutazione del colloquio, fase orale, colloquio, è uguale, allora l'assessore Adorisio.

Pier Luigi ADORISIO, *Vice Sindaco di Serra San Quirico*. Propongo che anche per il colloquio della prima fase venga istituito un punteggio fino al massimo di 20

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Quindi il mantenimento della previsione di 20, non ridurlo.

Pier Luigi ADORISIO, *Vice Sindaco di Serra San Quirico*. Sì.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Va bene, chi è contrario, un altro che parla contro invece, il mantenimento..

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Io ribadisco che la figura del direttore è fondamentale e debba essere preponderante il discorso dei 20 punti massimi per le esperienze professionali, quindi ridurre la prima fase orale a 15 come ho fatto la mia proposta di prima.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Posso provare a fare una proposta di mediazione? Provo, non lo so se funziona, no no niente 17 e mezzo (...) Una proposta di questo tipo, il colloquio 18 punti e alzare di 2 punti i titoli culturali, quindi il dottorato e altro, quello porterebbe anche il totale a 50

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora visto che ci siamo allargati, Sindaco di Castelbellino, Dimitri Papadopulos (...)

Demetrio PAPADOPOULIS, *Sindaco di Castelbellino*. Ma scusate tanto, l'orale non lascia nessuna traccia, se è tutto registrato dategli pure 100 punti, se nessuno registra niente i titoli almeno portano un documento, sull'orale penso che dopo dipende da chi sta lì dentro, il Presidente sceglie chi vuole.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene allora il Sindaco di Castelbellino è per mettere 15 punti, il Sindaco di (...) niente, no scusate dobbiamo andare veloci dai, mettiamo in votazione la proposta che venga mantenuto il colloquio che è la parte orale a 20 così come era indicata, viceversa c'è chi ha sostenuto di portarla a 15, se passa la proposta con il SI è 20, se passa con la bocciatura diventa 15, è chiaro a tutti? Va bene? Procediamo con l'appello. Metto in votazione il mantenimento della fase di valutazione orale a 20 punti.

Ancona? Favorevole

Barbara? Favorevole

Camerano? Favorevole

Castelbellino? Contrario

Castelleone? Contrario

Corinaldo? contrario

Cupramontana? Contrario

Fabriano? Favorevole

Falconara? Contrario

Filottrano? Contrario

Jesi? Contrario

Loreto? Contrario

Maiolati? Contrario

Monsano? Contrario

Montemarciano? Contrario

Monte San Vito? Contrario

Numana? Contrario

Offagna? Contrario

Osimo? Astenuto

Ostra? Contrario

Ostra Vetere? Contrario

Polverigi? Contrario

Rosora? Contrario

San Paolo di Jesi? è sempre quello che è

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

uscito, ma è proprio andato via? lo cancello.
Santa Maria Nuova?
Scusate, scusate,
Santa Maria Nuova? Contrario
Senigallia? Contrario
Serra de Conti? Contrario
Serra San Quirico? favorevole
Sirolo? Contrario
Staffolo? Contrario
Provincia: si astiene
Come viene fuori? (...) Quindi è contrario al
mantenimento del punteggio
(VOCI DI SOTTOFONDO)
È corretto il voto.

Loredana MARINELLI – *Segreteria ATA*.
28,54 favorevoli mentre i contrari sono
41,06.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA NON APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 5)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Quindi passa il voto contrario al
mantenimento di una valutazione di 20 punti
per la fase della discussione orale. Avevamo
detto che se quella veniva bocciata
automaticamente diventava 15. (omissis)
(VOCI DI SOTTOFONDO)
Bene metto in votazione il documento
conclusivo (...)

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco di Santa
Maria Nuova*. Posso chiedere un
chiarimento?

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
prego Santa Maria Nuova il Sindaco
Santicchia.

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco di Santa
Maria Nuova*. Un chiarimento riguardo
l'assessore di Monte San Vito mi sembra che

aveva diciamo detto questo, allora, tutti
questi punteggi che abbiamo votato, no, le
modalità diciamo per dare i pesi, i relativi
pesi, serve per selezionare tre candidati, mi
sembra di aver capito, questi tre candidati
che sono idonei e quindi hanno superato
questa diciamo, questa selezione poi vengono
scelti dal Commissario della Provincia? Non
ho capito.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore
ATA*. Dal Presidente.

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco di Santa
Maria Nuova*. Ecco questo credo che sia
un'anomalia per il fatto anche lo stesso
Presidente aveva detto che in qualche
maniera diciamo la valutazione i politici
sarebbe meglio che non la fanno nelle
selezioni, nei concorsi, no, anzi, proprio
devono essere da un'altra parte quando ci
sono queste cose e quindi ecco chiedo un
chiarimento siccome noi ci siamo espressi
adesso per valutare i pesi no, dei punteggi per
dare ai titoli più peso piuttosto che al
colloquio credo che nell'impostazione
diciamo io credo che ci sia un'anomalia in
questa poi selezione dei tre tramite, diciamo,
il colloquio, tramite i titoli e poi in qualche
maniera questi tre vengono scelti da un
politico no a tutti gli effetti, quindi credo che
sia un'anomalia e volevo un chiarimento
riguardo a questo.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Io
Sindaco sono d'accordo con te, condivido
l'analisi però in questo momento mi sento di
dover dire che qualcuno può immaginare,
come si dice, che il comitato che andremo ad
eleggere sia un vezzo, invece io penso che in
quel comitato ci siano le risposte anche alle
tue come dire, perplessità, perché io non ho
assolutamente intenzione di svolgere da sola
questo compito, anche perché poi insomma, è
abbastanza di responsabilità che non attiene
alla fase presente o di prossimità ma è una

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

fase che durerà a lungo di cui ovviamente ci sarà un peso e un ritorno e un riscontro. Quindi è ovvio che questo avverrà con l'aiuto e coadiuvata anche se poi ovviamente mi dovrò assumere la responsabilità e non l'abbiamo deciso come dire in maniera superficiale, ma in base alle regole che abbiamo scritto lo farò ma certamente dopo aver sentito anche il coordinamento che andremo a nominare.

Dott. Raffaello TOMASETTI, *co-Direttore ATA*. Se posso.

(omissis)

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Io non voglio difendere nessuna scelta però, anche perché io le ho perse fino adesso se difendo questa perdo pure questa stasera, però è solo per chiarire, credo che in un Comune, nei Comuni sopra 30.000 abitanti la scelta del dirigente funziona proprio con questa modalità che mi sembra sia un'analogia che qui è stata applicata, cioè come sceglie il dirigente il Sindaco di Falconara, il Sindaco di Ancona o il Sindaco di Fabriano? Nomina una commissione di tre tecnici di cui uno un dirigente della Pubblica Amministrazione, una per lo meno deve essere di sesso femminile per la parità di genere, e quindi queste tre figure dirigenziali fanno la selezione attribuiscono i punteggi in base a quello che noi abbiamo detto, propongono al Sindaco, in questo caso al Presidente, al commissario che è il Presidente pro tempore dell'ATA, una terna di tre persone, selezionate quindi con i criteri che noi abbiamo deciso come Assemblea, i tre dirigenti fanno la selezione poi propongono al Presidente dell'ATA di scegliere uno dei tre. E il Presidente fa un colloquio e uno dei tre prende, perché tutti e tre in teoria sarebbero idonei. Questa è la prassi per un dirigente di nomina diciamo così, a tempo. Se invece fosse un concorso pubblico allora è diverso,

c'è il concorso pubblico, si fa la pubblica selezione, ci sono dei punteggi e il dirigente viene (...) a tempo indeterminato, qui nominiamo un dirigente a tempo determinato come in analogia, con i Comuni sopra a 30.000 abitanti, credo che questa sia la prassi, alla fine devi fare solo una nomina di tre persone a meno che noi non decidiamo che questa Commissione ne scelga uno ma questo priverebbe il Presidente dell'ATA della facoltà di scelta che non credo che sia un'opportunità favorevole, però questo è da valutare, io credo che sia in analogia con la logica dei dirigenti della nomina a tempo determinato dei dirigenti della Pubblica Amministrazione che attualmente funziona così. Proprio perché capisco che non è semplice ma.

Dott. Raffaello TOMASETTI, *co-Direttore ATA*. Solo per concludere cioè questa è la procedura corretta nell'incarico a tempo determinato con la selezione dopo di che nel dirigente a tempo indeterminato, cosa che è abbastanza in contraddizione proprio col concetto della dirigenza a termine, ha tutto un percorso totalmente diverso, questa procedura è stata in parte mutuata da quella che è la procedura relativa alla nomina del direttore generale di un Comune.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene, propongo la votazione del documento conclusivo con il recepimento delle raccomandazioni che costituiranno parte integrante anche attraverso la verbalizzazione scritta e quindi metto in votazione con le modifiche che abbiamo apportato, "avviso pubblico per la selezione del direttore, definizione dei criteri per la nomina di modalità di valutazione ai sensi dell'art. 4 del regolamento di organizzazione". Votiamo per chiamata e incominciamo da:

Ancona? Favorevole

Barbara? Favorevole

Camerano? Favorevole

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Castellino? Favorevole
 Castelleone? Favorevole
 Corinaldo? Favorevole
 Cupramontana? Favorevole
 Fabriano? Favorevole
 Falconara? Favorevole
 Filottrano? Favorevole
 Jesi? Favorevole
 Loreto? Favorevole
 Maiolati? Favorevole
 Monsano? Favorevole
 Montemarciano? Favorevole
 Monte San Vito? Favorevole
 Numana? Favorevole
 Offagna? Favorevole
 Volete chiamare Osimo che è fuori? E' andato di fuori o è andato via? per fortuna che lo abbiamo aspettato. Sarà andato a fumare
 Ostra? Favorevole
 Ostra Vetere? Favorevole
 Polverigi? Favorevole
 Rosora? Favorevole
 Santa Maria Nuova? Astenuto
 Senigallia? Favorevole
 Serra de' Conti? Favorevole
 Serra San Quirico? Favorevole
 Sirolo? Favorevole
 Staffolo? Favorevole
 Sono favorevole anche io come Provincia di Ancona perché non posso essere contraria a me, mi pare no? Va bene, approvato mi pare con larga maggioranza.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
 (vedi prospetto votazione Allegato 6)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Quindi possiamo avviare una fase che era molto importante per la definizione, la come dire, la messa proprio in regola di quasi tutti i pezzettini che anche i revisori dei conti così saranno contenti perché la dimensione di questa ATA sta prendendo una sua

configurazione più connotata.
 (VOCI DI SOTTOFONDO)
 Subito, immediatamente eseguibile, tutto quello che facciamo il giorno dopo ha una

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. No, la durata è tre anni, la decorrenza, nei tempi tecnici, o volete fissare

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Scusate, scusate, però la durata è scritta, adesso io domani la rendo immediatamente eseguibile e i tempi della pubblicazione, i tempi normali senza

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Presidente scusi la immediata eseguibilità la dovremmo votare se la vogliamo fare.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Io la faccio votare ma. Allora io ve la faccio votare per alzata di mano a meno che qualcuno non intenda astenersi o votare contrario rispetto all'immediata eseguibilità perché a quel punto me lo dichiarate prima. Santicchia vuole astenersi? Come prima. Osimo è assente come prima, no adesso c'è? Ah ecco, quindi lui la può votare l'immediata eseguibilità, siete tutti favorevoli tranne Santicchia che si astiene, giusto? Va bene per voi questa modalità di votazione? Anche Osimo. (...)

Dott. Raffaello TOMASETTI, *co-Direttore ATA*. La durata è già prevista nel regolamento di organizzazione, tre anni.

4° punto ordine del giorno "Art. 6 della Convenzione ATA: istituzione Comitato di coordinamento"

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene, propongo di tornare al punto 4 art. 6 della convenzione ATA, relatore Fioretti, il titolo è "Istituzione comitato di

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

coordinamento". Se ti vuoi appoggiare che preferisci là, come vuoi.

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Relatore, la proposta che faccio è quella di, visto che è presente nello Statuto questo nome e cognome, comitato di coordinamento, ma già dall'ATA era stata individuata una struttura che posso definire analoga, che era quella del gruppo di lavoro che ha seguito l'impiantistica io la proposta che faccio è quella di prendere e traslare di fatto il gruppo di lavoro nel comitato di coordinamento, poi se ci sono altre proposte aggiuntive, diminutive, integrative lascio naturalmente la parola all'ATA tutto qui. Io non le ricordo.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Vogliamo ripetere chi sono i componenti oppure li sapete già?

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. C'era Ancona, Corinaldo, Falconara, Jesi, allora c'erano i proprietari, Maiolati (...) Maiolati, Camerano e Monsano.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora scusate andiamo un po' per ordine, vediamo se ci riesco io.

La Provincia di Ancona non ne fa parte per garantire la, come dire, l'adeguata presa di distanza rispetto al lavoro del gruppo. Non ne faccio parte, quindi, intendo mantenere anche questa caratteristica.

Poi ne fanno parte i due Sindaci dove insistono gli impianti e sono il Sindaco di Corinaldo e il Sindaco di Maiolati. Poi ne fa parte un rappresentante del Comune grande che è il Comune capofila che è Ancona, i due Comuni capofila delle vallate più importanti che sono Jesi e Senigallia, poi ne fanno parte due piccoli Comuni, uno è Monsano e l'altro Camerano poi ne fa parte il Comune di Falconara che ha una dimensione egualmente importante. Chiede di intervenire il Sindaco di Osimo.

Stefano SIMONCINI, *Sindaco Osimo*. Credo che sia opportuno che in questo gruppo di coordinamento sia presente il Comune di Osimo per i motivi che ha espresso adesso la Presidente, cioè che tutti i Comuni più grandi sono rappresentati e Osimo (...) Osimo 34.500 abitanti e penso che possa

(VOCI DI SOTTOFONDO)

comunque un Comune (...) questa nostra Provincia. E dopo che Osimo è socio di maggioranza di un'azienda come l'Astea che svolge il servizio di raccolta rifiuti non solo su Osimo ma su altri Comuni della Provincia perché ha vinto le relative gare d'appalto. Da ultimo voglio dire che anche

(VOCI DI SOTTOFONDO)

da ultimo aggiungo che la modalità di elezione precedente che ha riguardato il Collegio dei Revisori dei conti, è stata quanto meno da parte nostra non condivisibile perché nella prima convocazione eravamo stati gli unici ad aver fatto una proposta, tra l'altro di un professionista che era già presidente del collegio dei revisori del Conero Ambiente, quindi, però poi l'assemblea è andata deserta, si è scelta un'altra modalità quindi va tutto bene però credo che comunque Osimo non abbia, mentre era tra i tre più importanti soci di Conero Ambiente, con Provincia, Comune di Ancona e Osimo che avevamo anche investito maggiori risorse sul Consorzio Conero Ambiente, non avendo poi neanche avuto questa cosa io credo che questo, io non voglio sostituirmi a nessuno di quelli che ci sono dentro, credo che comunque la presenza del Comune di Osimo debba esserci, grazie.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene, chi vuole intervenire su questa proposta? L'assessore di Ostra, l'assessore di Ancona, poi chi altri? Prego Rossetti.

Alessandro ROSSETTI, *Assessore Comune di Ostra*. Io chiedo che ne faccia parte anche

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

il Comune di Ostra anche perché in questo ultimo periodo come magari potete sapere aver letto altro, probabilmente ad Ostra ci sarà il più grande impianto di trattamento rifiuti organici dell'intera provincia e credo che quindi il Comune abbia diritto di partecipare a questo comitato di coordinamento.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora io ripeto siete voi a decidere, io non ho che da, come dire, sottolineare e comunque lo voglio ricordare, il gruppo ristretto lavora sui temi che intende trattare di cui però si fa carico l'assemblea, quindi quello che passa attraverso l'assemblea e quello che viene ratificato, null'altro, cioè l'unico organo che ha titolo di approvare le nostre decisioni è l'assemblea, i comitati per quello che mi riguarda ne potete fare anche più di uno, non è questo il punto, purché sia chiaro che poi le decisioni vengono prese in assemblea, lo devo dire perché magari poi uno pensa che far parte di un comitato possa essere non il luogo della proposta ma il luogo della decisione. Chi altri vogliono intervenire? Fiorillo prego.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Questa è una richiesta alla Provincia di far parte del comitato di coordinamento in quanto essendo la provincia di fatto l'ente capofila dell'ATA, esprime il Presidente, quindi credo che sia normale che sia dentro il comitato di coordinamento. Su Osimo dentro il comitato nulla quaestio come Comune di Ancona, bene, se gli altri sono d'accordo non ho problemi, il Comune di Ancona non ha problemi su questo, la richiesta invece forte del comune di Ancona che la Provincia faccia parte del comitato di coordinamento.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene, allora metto in votazione questo ampliamento del comitato di coordinamento con le proposte che vengono fatte oppure mi volete dare una mano? Sindaco di Rosora,

Sindaco di Fabriano.

Lamberto MARCHETTI, *Sindaco di Rosora*. A Rosora si dice, quando sono troppi i galli non si fa mai giorno.

Allora le cose sono due, o accettiamo sia Ostra che Osimo in quel caso dobbiamo mettere anche Fabriano, non ho capito perché Fabriano deve rimanere fuori, essendo una città di 30 mila abitanti. Oppure respingiamo la proposta di Osimo e di Ostra e lasciamo il comitato come sta. Quindi io propongo queste due soluzioni, o se si amplia compreso anche Fabriano perché non può rimanere fuori, o rimaniamo come stiamo.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Io per quello che mi riguarda, ve lo dico subito, vi ringrazio, so che voi ci terrete molto a torturarmi anche in altre sedi ma declino l'invito e penso che l'aver messo a disposizione l'esperienza, la capacità di lavoro dell'Ing. Sbriscia sia un atto dovuto perché va incontro alla, come dire, capacità tecnica che l'ingegnere esprime, ma veramente io sono Presidente dell'ATA e poi Presidente pro tempore. Voglio solo precisare perché il Comune di Jesi magari l'altra volta non aveva ben interpretato il mio ruolo, io all'ATA non sono commissario, io sono Presidente perché tutti i commissari delle province non sono commissari prefettizi, sono commissari di nomina del Ministero dell'Interno ma sono gli ex presidenti e quindi sono nel pieno della titolarità dell'esercizio, non un commissario qualsiasi. Lo dico perché magari non è stato mai precisato e quindi vale la pena farlo, tuttavia preferisco mantenere davvero questo tipo di collaborazione sempre e comunque ma senza essere organica a ulteriori livelli di lavoro perché non ce la faccio proprio e quindi poi sarei assente. Allora devo mettere, Sindaco di Falconara, Sindaco Santicchia, prima Sindaco di Fabriano, poi di Falconara poi Santicchia.

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. No, scusate io quando ho proposto il comitato tecnico l'altra volta sapevo che correvo il rischio che diventasse il comitato esecutivo, non è che io so nato ieri, la politica la faccio da tanto tempo, quindi Simoncini capiscimi, io ho fatto la proposta ero Sindaco di Fabriano non mi sembrava opportuno che io che facevo la proposta stessi nel comitato, chiaro? Quindi l'ho fatta apertis, un modo per chiudere un'opzione che non era chiusa e non era chiudibile in quel momento. Se si deve fare un comitato che gestisce questa assemblea, va rinegoziata e la proposta andrebbe rifatta, Comunque siccome credo che se Osimo avanza la sua giusta richiesta la può avanzare anche il Comune di Fabriano, la può avanzare anche il Comune di Ostra, la può avanzare chiunque, io proponevo di farlo ancora più ristretto però è questa la mia opinione, se deve rimanere quello che è propongo che siccome, non me ne voglia Fioretti gliel'ho già detto, che siccome il Comune di Monsano è in scadenza, entri il rappresentante di Serra de' Conti, scusa, è in scadenza anche Serra de' Conti? Questo non lo sapevo però io proponevo se era possibile un cambio in questa fase, anche perché non vedo a sto punto perché ci deve stare quello piccolo, quello medio, quello grande, quello intelligente, quello bravo, Osimo c'ha l'Astea, noi stiamo dentro Anconambiente, siamo il socio che gestisce penso una delle aziende più grandi del territorio, ma non fa niente, è così se no non se ne viene fuori. Se questo deve essere trasformato in una cosa andava proposto secondo me e detto un po' prima, non questa sera così al volo, io lo ritengo così comunque se lo devo votare lo voto, però non credo che vada bene.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Non mi ricordo più chi aveva chiesto la parola, Santicchia poi Falconara.

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco di Santa Maria Nuova*. Ribadisco il mio diciamo dissenso al comitato ristretto come l'ho già anche detto, perché questa già è un'assemblea che può essere di sostegno, voglio dire, al funzionamento della stessa assemblea, quindi ritengo non opportuno il, diciamo, la formazione di un comitato di coordinamento. Quindi ribadisco quello che avevo detto a suo tempo per il comitato ristretto, che lavorava sulla proposta per, diciamo

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. L'istituzione del comitato di coordinamento.

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco di Santa Maria Nuova*. Sì esatto, per quanto riguardava diciamo l'impianto diciamo la riconversione dell'impianto e quindi il comitato di coordinamento vede il voto contrario di Santa Maria Nuova, grazie.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Sindaco di Falconara.

Goffredo BRANDONI, *Sindaco di Falconara Marittima*. Io non mi trovo contrario con quello che è stato detto, cioè io dico questo, non mi trovo contrario con quello che è stato detto finora perché l'esecutivo è questo, è l'assemblea dell'ATA, cioè chi fa il lavoro di manovalanza, chi impasta la farina con l'acqua e mette solo il pane dentro al forno è il comitato ristretto, quella è manovalanza quindi ben vengano tutti quelli che vogliono venire, dico vogliono perché con Fioretti abbiamo deciso che si fa a Falconara perché Falconara è un po' baricentrica, no Luca? Quindi io dico tutti quelli che vogliono venire vengano, ma lì si lavora però è nel senso che poi le decisioni le portiamo qui e qui le votiamo. L'esecutivo non è il comitato ristretto, è questo, è l'assemblea dell'ATA.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Bene ha ribadito, Loreto vero?

Dino ELISEI, *Assessore Comune di Loreto*.
Si io ho questa perplessità, l'avevo manifestata anche l'altra volta no, infatti è un tavolo di lavoro comunque credo che sia opportuno, lo avevo anche menzionato l'altra volta, che nella scelta venisse anche rappresentata un po' la valle del Musone perché in effetti in quel territorio insiste Osimo Loreto e Castelfidardo che fanno quasi 70.000 abitanti, quindi credo che effettivamente partecipare a quel tavolo se Osimo è d'accordo io sono assolutamente favorevole perché comunque le esigenze potrebbero essere delle esigenze che vanno un po' a completare le esigenze di tutto il territorio che comunque in quel comitato è ben rappresentato, quindi è un po' a supporto.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Va bene allora io adesso metto ai voti l'ampliamento del comitato di coordinamento, se voi accettate di ampliarlo, le proposte che sono state fatte sono quelle della Provincia di Ancona che declina, del Comune di Ostra e del Comune di Osimo, però prima dobbiamo mettere ai voti l'ampliamento. Castelleone.

Giovanni BIAGETTI, *Sindaco di Castelleone di Suasa*. Allora io sono stato zitto, la prima proposta ero favorevole ma se ci deve essere un allargamento come proposto da Ostra anche Castelleone che c'ha l'impianto lì vicino, che diventa, diventerà l'impianto di riferimento della provincia, anche io quindi voglio essere inserito. O si mantiene la prima proposta oppure anche Castelleone.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
E' chiarissimo tant'è che io avevo detto che partiamo dal votare una proposta che amplia in numero, l'attuale comitato, e nel caso che voi siate d'accordo ad ampliarlo, la composizione si arricchisce, io non lo so fino

a quanti? Non lo so ditemi voi altri due, tre, quattro, cinque, sei, non so. Tre, altri tre, cominciamo a votare l'ampliamento. Che devo fare?

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Avete l'esercizio del voto per esprimere il vostro assenso o il vostro dissenso. Abbiamo sempre fatto così, sto aspettando chi chiede la parola, Sindaco di Serra de Conti, l'assessore di Offagna, poi? guardate siamo sempre arenati su questo comitato.

Arduino TASSI, *Sindaco di Serra de' Conti*.
Allora la Presidente ricorderà che prima dell'estate scorsa ho proposto un organismo, un gruppo di lavoro l'avevo chiamato, a me piace che abbia quella logica che poi è quella descritta da Brandoni insomma no? Chi vuole fare e mettere le mani in pasta e presentare poi, aiutare l'assemblea predisponendo gli atti, i dati, le informazioni, ma anche le relazioni sul territorio perché queste bisogna condurle non è che si decide o si delibera sull'aria fritta insomma, si tratta di questioni anche importanti e allora colgo l'occasione per ringraziare la menzione del Comune di Serra de Conti ed una motivazione io ritenevo, alcuni dei Sindaci qui presenti lo sanno, ritengo e propongo che l'esperienza di Serra de' Conti debba essere presa in considerazione proprio per i dati che sono stati prima menzionati, ora non mi piace questo trenino che è venuto fuori oggi insomma, no, tutti hanno diritto di farne parte e questo tanto normale quanto rischia di diventare imbarazzante se da 8, 10 diventano 12 allora si fa 49 insomma e quindi è 360 gradi insomma, no, però credo che abbiamo bisogno, lo sottolineo, ci credo, di una decina di persone che fungono da supporto, da lavoro, da predisposizione, da sintesi degli argomenti, che è una cosa normale qualsiasi Comune c'ha una Giunta, qualsiasi organismo c'è un luogo dove si può fare

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

sintesi in maniera più rapida, e poi scusate una battuta, tanto c'è la registrazione, io all'assemblearismo non ho mai creduto, a me pare una panzana, per non utilizzare parole peggiori, ma ai percorsi dove si decidono le cose, dove ci vogliono i tempi, dove ci vogliono i documenti bisogna riflettere e osservare le cose, per questo e con questa motivazione io ritengo di poter mettere a disposizione l'esperienza di Serra de Conti che è piuttosto unica nel panorama regionale, no, per aver applicato la TIA, siamo l'unico Comune nelle Marche, per avere la tariffa più, insieme a pochissimi altri, però voglio capire i documenti e leggerli prima di fare la classifica.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Si ma forse però non si è capito cosa si fa in questo comitato, cioè non è che si fanno comparazioni tra i vari modelli di lavoro, si sviluppa l'obiettivo di un piano di gestione per la gestione integrata e completa dei rifiuti, impiantistica e come dire, le varie convenzioni, le modalità di consultazione preventiva, voi siete come dire (...).

Arduino TASSI, *Sindaco di Serra de' Conti*. Scusa vorrei concludere, penso di aver capito, di essere consapevole degli argomenti che discute il comitato e concludo dicendo che il Comune di Serra de' Conti può mettere a disposizione personalità di spessore tecnico, quindi di aiuto alle decisioni e lo dico con responsabilità.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Grazie Sindaco, chi altri? L'assessore La Rosa di Offagna, poi di nuovo il Sindaco di Monsano.

Filippo LA ROSA, *Assessore Comune di Offagna*. Volevo ribadire il concetto che è stato detto altre volte no, il Comitato ha una funzione che deve in qualche modo (...) è un gruppo di lavoro, basta, cioè non

cominciamo a dire quando c'è le nomine ognuno si propone e fa, io dentro casa ho un impianto di compostaggio, alla fine dico mi posso proporre pure io no? Se questo gruppo prende coscienza che deve lavorare e poi porta tutto in assemblea, allargiamolo a chi ha voglia di lavorare no?

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Comunque sia chiaro che non ci sarà nessun comitato che sostituisce l'assemblea, io sono contenta che i gruppi di lavoro siano così volenterosi, ma le decisioni si prendono qui. Fioretti.

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Posso sapere il comitato di coordinamento, se è previsto, se magari i direttori rileggono l'art. 6, cosa, le funzioni.

Dott. Raffaello TOMASETTI, *co-Direttore ATA*. L'art. 6 della convenzione che avete approvato esattamente dice "l'ATA può costituire al proprio interno un comitato di coordinamento consultivo per coadiuvare il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni".

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Posso fare una proposta?

(omissis)

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Allora la proposta è di integrare, visto che è comunque un comitato consultivo, ok, il gruppo di lavoro che penso ancora debba, possa andare avanti, adesso vediamo se ha assolto il compito riguardo l'impiantistica perché era nato con uno scopo ben preciso, era più tecnico che consultivo di natura anche un po' politica, quindi definiremo questo però la proposta che faccio è di integrare il comitato di coordinamento visto che debba partire ed è giusto che abbia una rappresentanza territoriale, anche le esperienze sottolineate dal Sindaco di Serra

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

de' Conti, la proposta che faccio è di integrare il comitato di coordinamento con il Comune di Fabriano e il Comune di Osimo, Monsano non ho nessun problema ad uscire perché io non ero, ho fatto la proposta perché era il discorso del traslare il gruppo di lavoro nel comitato di coordinamento ma non c'è assolutamente nessun problema se non altro perché da maggio io, scade il secondo mandato e non ci sarò più, è giusto inserire l'esperienza del Comune di Serra de' Conti al di là dell'elezione che ha anche il Sindaco Tassi perché comunque è giusto, perché all'interno del Comune di Serra de' Conti ci sono le professionalità che possono dare un contributo al comitato di coordinamento, quindi può uscire Monsano entra Serra de' Conti però deve essere integrato anche dal Comune di Osimo e dal Comune di Fabriano (...) il coordinatore non so, non è neanche previsto dall'art. 6, non me lo dite adesso.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Il Sindaco di Falconara è preoccupato se tu esci.

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Perché io ero quello che organizzava.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Lo siamo tutti, per questo lo siamo tutti quindi stiamo prudenti.

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Perché preparavo la farina. E va bè quello lo vedete voi. La proposta è questa.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Scusate ci sono altri che vogliono complicare questa cosa?
(...) Faccio tesoro di tutte le cose che avete detto, potrei dire la prima proposta che è quella di mantenere il comitato così com'è, che diventa coordinamento, è la prima, poi votiamo se non passa, l'integrazione con

Osimo, Ostra, Serra de' Conti e Fabriano mantenendo anche Fioretti.

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. No io ho fatto la proposta solamente Osimo e Fabriano, e Serra de' Conti al posto di Monsano.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora io faccio, metto in votazione il mantenimento del gruppo vecchio con l'uscita, allora quella vecchia non la metto in votazione per niente, scusate, è superata mi pare, giusto? Chi è che ha detto sì? No poi se lo dici te, guarda, mi fido perché tu sei un saggio. Adesso le do la parola Rossetti.
Allora se non ho capito male, ma può darsi che ho capito male, tutto questo porterebbe a contrarietà dell'istituzione del comitato di Santicchia che coerentemente fin dalla prima seduta ce l'ha bocciato

Angelo SANTICCHIA, *Sindaco di Santa Maria Nuova*. Naturalmente non ce l'ha con nessuno, anzi ha applaudito e (...) per il lavoro che è stato fatto.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. (...) quindi accogliendo anche il suggerimento del Sindaco di Rosora, che prevedrebbe la presenza di un'altra parte del territorio della Comunità montana e dell'assessore di Loreto che prevedrebbe l'ingresso della zona sud con Osimo, e prevedrebbe l'esperienza di Serra de' Conti a discapito di Monsano che però fra un po' vota e non è ricandidabile, sareste tutti accontentati?
(VOCI DI SOTTOFONDO)
(omissis) Ostra chiede la parola, prego.

Alessandro ROSSETTI, *Assessore Comune di Ostra*. Nelle assemblee precedenti il Sindaco si era espresso contro questa istituzione del comitato, per cui la richiesta di

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Ostra va anche in base a questo perché è stato detto più volte che è un comitato politico dove anche nell'ultima assemblea, penultima assemblea le proposte sono arrivate "blindate" dove discussione ce n'è stata ma fino a un certo punto perché poi l'assemblea.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Non mi dite che non c'è stata discussione perché siamo andati via sempre morti.

Alessandro ROSSETTI, *Assessore Comune di Ostra*. Si però permetta di dire quello che penso.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Il suo Sindaco è intervenuto sempre.

Alessandro ROSSETTI, *Assessore Comune di Ostra*. Su questo fatto, io capisco che sui nomi fatti, esatto, il Sindaco soprattutto il mio Sindaco è una persona che possa dare fastidio all'interno di questo comitato quindi.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. A chi? Mettete a verbale che non è vero.

Alessandro ROSSETTI, *Assessore Comune di Ostra*. Io dico io, lo dico in base alle considerazioni sull'unica esclusione, poi ognuno è libero di dire quello che vuole.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Veramente anche Castelleone di Suasa si era proposto.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Alessandro ROSSETTI, *Assessore Comune di Ostra*. No ma a me va bè, cioè, penso che chiunque abbia diritto di parteciparvi come me, come Castelleone e come chiunque altro.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora, prego Sindaco, prenda la parola

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Se non ho capito male se no votiamo e dopo non ci usciamo più, c'è una proposta di Fioretti come l'altra volta l'ho fatta io. Fioretti propone un comitato di un certo tipo.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Che è quello che ho appena riassunto.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Esatto. Mettiamolo ai voti, se quello passa, se non passa troveremo un'altra proposta, ma se quella passa prendiamo quella, se no mi sembra che l'ampliamento proposto, senza nulla togliere, se no dopo qui parlo e dopo mi dispiace quando sono coinvolto direttamente.

Però se la proposta fatta da Fioretti corrisponde poi alla maggioranza dell'assemblea, che poi questo comitato secondo il mio modo di vedere deve lavorare per argomenti specifici non è il comitato che prepara tutto, il tuttologo, l'avevamo fatto per l'impianto, deve chiudere la partita dell'impianto, la prima cosa che deve fare, poi c'è l'altro argomento.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Così è eterogenea comunque la rappresentanza. Il Sindaco di Montemarciano, Liana Serrani.

Liana SERRANI, *Sindaco di Montemarciano*. Siccome il discorso delle esclusioni sembra un discorso antipatico ed effettivamente potrebbe anche esserlo, suggerirei che il coordinatore di questo comitato comunque mandi la convocazione a tutti poi chi vuole partecipare ci va, l'importante è che questo comitato resti operativo. Cioè adesso che qualcuno resta fuori non si capisce perché (...).

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Voi avete deciso che volete l'istituzione del

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

comitato di coordinamento, che una volta era la cabina di regia che poi è diventato il gruppo di lavoro, se volete un comitato di coordinamento siete voi che vi scegliete e che definite le modalità. Fino adesso sono state avanzate proposte, la prima era che il gruppo di lavoro fosse trasformato in comitato di coordinamento ma mi pare che non risulta una proposta apprezzata, la seconda proposta è ricca di auto proposizioni, la terza proposta è quella di mantenere le caratteristiche iniziali con l'aggiunta di una zona che è quella a sud del territorio più quella montana e una sostituzione di un piccolo Comune, a me sembrerebbe abbastanza, come dire, equilibrato però siccome io mi posso sbagliare adesso la metto ai voti, se non passa ne cercate un'altra.

Allora ricominciamo chi è a favore? Ancona, (VOCI DI SOTTOFONDO)

la dico bene, il vecchio gruppo di lavoro riconosce che va arricchito da due rappresentanti che sono territorialmente importanti, Osimo e quindi Loreto e quindi Offagna, tutto quello che serve, più Fabriano e quindi Rosora che l'ha proposto e tutta la Comunità montana, più, siccome Fioretti è verso la fine del secondo mandato e coglie l'importanza della proposta del Sindaco di Serra de' Conti che come quello di Monsano è un Comune virtuoso e quindi rappresenta la buona pratica (...) questa è la proposta, è chiara? La metto ai voti. Chi è favorevole?

Ancona? Favorevole
Barbara? favorevole
Camerano? favorevole
Castellbellino? È andato a fumare
Castelleone? contrario
Corinaldo? favorevole
Cupramontana? Favorevole
Fabriano? Favorevole
Falconara? Favorevole
Filottrano? Favorevole
Jesi? Favorevole
Loreto? Favorevole
Maiolati? Favorevole

Monsano? Favorevole
Montemarciano? Favorevole
Monte San Vito? Favorevole
Numana? Favorevole
Offagna? Favorevole
Osimo? Favorevole
Ostra? Contrario
Ostra Vetere? Favorevole
Santa Maria Nuova? contrario
Polverigi? favorevole
Rosora? Favorevole
Senigallia? Favorevole
Serra de' Conti?favorevole
Serra San Quirico? favorevole
Sirolo? Favorevole
Staffolo? Favorevole
(omissis)
La Provincia di astiene.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 7)

È passata questa proposta, di mantenere un livello ridotto del comitato con l'innesto in pratica solo di due persone. (...) Ritengo che il coordinatore debba essere votato all'interno del comitato di coordinamento, se siete d'accordo.

(omissis)

Brandoni giustamente rivendica la certezza del coordinatore a cui riferirsi già da dopodomani se non domani (...). Io ritengo che voi lo dobbiate decidere quando vi riunite la prima volta e se posso suggerire, scusate, il primo invito lo fa che ne so, Fioretti per tutti, e poi si vedrà, va bene? Ok.

6° punto ordine del giorno “Proposta del referente del gruppo di lavoro per la scelta impiantistica in merito alla valutazione delle opportunità di un approfondimento sulla trasformazione dell'impianto di Corinaldo”

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Siamo al punto 6, relatore Fioretti "Proposta ..."

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Allora la proposta precedente è di convocare l'ATA alle quattro del pomeriggio o alle quattro e mezza almeno non finiamo sempre alle otto, otto e mezzo. Questo era un mandato specifico dell'Assemblea dell'ATA al gruppo di lavoro che avevamo individuato la scuola Agraria del Parco di Monza per individuare la migliore scelta, lo studio di fattibilità, costi e benefici, bilancio di massa, tutto quello che volete è contenuto all'interno dell'offerta, penso sia stata anche pubblicata nel sito dell'Assemblea dell'ATA quindi penso l'abbiate vista altrimenti se necessario la leggo, però c'è questa offerta di 23 mila euro e 500 più IVA in 45 giorni c'è la partenza della trasformazione dell'impianto di Corinaldo dell'organico in un impianto che andrà a gestire la cosiddetta frazione RUR e quindi sopperendo all'emergenza che avevamo, no, già per quanto riguarda il trattamento del secco indifferenziato con i due tritovagliatori di Corinaldo e Moie di Maiolati, è un'offerta che è arrivata, la professionalità della Scuola agraria, dei professionisti, l'abbiamo già valutata e accettata nel corso dell'ultima Assemblea ma anche in altre occasioni precedenti quindi chiedo all'Assemblea di votarla e di esprimersi a favore, tutto qua.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene, grazie per il lavoro fatto, Simoncini chiede la parola.

Stefano SIMONCINI, *Sindaco di Osimo*. Siccome non ho potuto approfondire purtroppo per motivi di lavoro personale questa cosa, volevo sapere se erano stati reperiti tre proposte, due proposte o soltanto questa del gruppo di Monza, Monza no? Ho

capito bene?

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Non so rispondere.

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Sì, no, la cifra poteva permetterci di fare un'offerta diretta, quindi abbiamo stabilito dietro presentazione di un curriculum che era già stato presentato dietro anche l'esperienza acquisita dalla scuola agraria del parco di Monza sul territorio perché aveva già redatto il piano industriale del Cir 33 e conosce anche l'impiantistica di Corinaldo e quindi l'Assemblea ha stabilito che ci fosse l'affidamento dell'incarico alla scuola agraria del parco di Monza che ricordo è comunque tra le maggiori professionalità in ambito non solamente italiano, per quanto riguarda la gestione dell'impiantistica e dei piani di redazione dei rifiuti sia provinciale sia regionale.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Altri? L'assessore di Jesi

Cinzia NAPOLITANO, *Assessore Comune di Jesi*. Dunque dovevamo aggiungere una parte all'incarico diciamo che il Comune ha partecipato agli incontri, siamo favorevoli, lo sapete, in più dovevamo mettere a disposizione dei professionisti secondo il Comune di Jesi in questa predisposizione del piano d'ambito, ulteriori elementi di valutazione, come abbiamo scritto abbiamo detto anche al comitato e penso che più o meno siamo d'accordo, per valutare possibili situazioni che comunque vanno a, secondo me, influenzare la scelta appunto che ruota intorno all'impianto e intorno al piano. Per cui fermi restando tutti i presupposti che abbiamo detto fino ad oggi, risolvere la problematica dell'impianto di Corinaldo, risolvere la problematica delle emergenze rifiuti, vanno valutate altre situazioni che noi abbiamo anche scritto, vi abbiamo mandato

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

la nota e credo che possono essere messe a disposizione dei tecnici che predisporranno il piano, penso sia possibile.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Chiedo ai tecnici una loro valutazione amministrativa.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Allora dal punto di vista amministrativo c'è un po' di confusione nell'oggetto di questa proposta perché qua si parla soltanto di uno studio di fattibilità sull'impiantistica, non è il piano straordinario d'ambito. Per la progettazione preliminare invece dell'impianto che, come abbiamo deliberato a gennaio, era la trasformazione di Corinaldo, avevamo a suo tempo acquisito una proposta di progettazione nei limiti come ci siamo detti le altre volte dei 20.000 euro da chi aveva fatto lo studio di fattibilità e quindi dell'impresa, Studio Tavolini. Quindi adesso bisognerebbe capire che cosa ci da il parco di Monza, io sinceramente gli ho potuto dare un'occhiata un po' velocemente però qui si parla solamente non di progettazione, ma un qualcosa in più quindi è un servizio in più in aggiunta a quello che abbiamo fatto fino ad oggi, quindi con la relazione che ci avevate chiesto a dicembre, quindi è un'ulteriore spesa poi ci sarà la progettazione preliminare, quindi prima dobbiamo essere d'accordo dei fondi perché in bilancio noi ci abbiamo messo solo la progettazione preliminare, questo a livello, io parlo solo da tecnico eh, capiamoci, qua si tratta di ritornare ad approfondire quella scelta, ma ci sono anche.

Cinzia NAPOLITANO, *Assessore Comune di Jesi*. Ma questo l'avevamo detto anche nella delibera quella sera no? Che comunque quella scelta era condizionata ad un approfondimento e proprio per quello incaricavamo la Scuola agraria del parco di Monza, mi sembra che avevamo capito così.

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Se posso intervenire non la inquadro come un'ulteriore spesa ma è come un ulteriore approfondimento, un apporto professionale per quanto riguarda la progettazione che verrà poi per quanto riguarda l'impianto di gestione del secco indifferenziato, della RUR. La lettera del Comune di Jesi integrata dalla lettera del Comune di Falconara e quindi altre ipotesi, no, che andavano al di là di Corinaldo o di qualunque altra ipotesi impiantistica dovrà essere necessariamente secondo il gruppo di lavoro poi come ci eravamo espressi dovrà essere necessariamente affrontata e dibattuta all'interno della redazione del piano d'ambito, quindi nessun problema, il parco di Monza però si concentra sull'impiantistica esistente quindi sull'impianto di Corinaldo, poi tra l'altro tra le voci dell'offerta c'è anche l'analisi della realtà territoriale locale già da ora quindi nulla vieta che già in questa fase anche con la struttura dell'ATA o con il coinvolgimento del comitato di coordinamento possa esserci questa comunicazione per quanto riguarda ipotesi dei Comuni soci, dei Comuni dell'ATA

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Sindaco di Falconara

Goffredo BRANDONI, *Sindaco di Falconara Marittima*. Scusate non sono abituato a parlare di spalle, allora Fioretti diceva di una lettera che è stata, ha ricevuto oggi, una lettera che l'hanno data al Comune di Jesi che chiaramente l'ho condiviso, non c'è nessun asse Roma-Berlino ve l'assicuro, quindi, (VOCI DI SOTTOFONDO)

no io ho mandato questa lettera dicendo perché mettendo i punti perché nel gruppo di lavoro non si verbalizza e chiaramente non rimane niente, quindi bisogna che indipendentemente da tutto rimangano dei punti fissi, dei punti fermi, scusate, io ci

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

tenevo a dirlo. Ritorno al mio modo di pensare e quindi ritorno sicuramente da tutta l'Assemblea non è condivisa, io ritorno a dire che il punto fermo, mio personale e della maggioranza che era presente, è quella che bisogna oggi come oggi prevedere un termovalorizzatore, siamo una regione con un milione e mezzo di abitanti, quindi non pensare a un termovalorizzatore in unico posto mi sono proposto io, non è che ho detto il famoso Nimby "no nel mio giardino", no io ho detto lo facciamo a Falconara, è la città più baricentrica delle Marche, siamo una popolazione di solo un milione e mezzo quindi siccome in tutta Europa si guarda avanti, qui però si continua a far la luce con la pila quando c'è la luce elettrica. Questo è quello che dico io, poi magari fra 10 anni i termovalorizzatori diranno che ammazzano le persone, non saranno validi, tutto quanto, io dico che oggi non guardare in quella direzione vuol dire guardare al passato, girarsi indietro non guardare avanti. Ci tengo che questo rimanga a verbale perché il sottoscritto propone quello. Chiaramente un Sindaco istituzionalmente deve rispettare la maggioranza, sono l'unico o sicuramente pochi altri condividono questo mio pensiero e quindi però ci tenevo a sottolinearlo. Allora io ho condiviso tutto cioè non è che sto al gruppo di lavoro con Fioretti e loro c'ho una maglia e poi vengo qui e ce n'ho un'altra, assolutamente. Però io dico, bene, abbiamo affidato alla Scuola agraria del parco di Monza, la riconversione dell'impianto, giusto? dell'impianto di Corinaldo però attenti bene perché abbiamo una grande responsabilità perché noi a giugno del 2017 mi sembra Ing. Sbriscia, a giugno 2017 dobbiamo avere un impianto collaudato e messo in esercizio. Allora io chiedo e sottopongo all'Assemblea e dico ci sono, attualmente lo sapete con un'ordinanza andiamo a conferire a Macerata e dico, sottopongo all'Assemblea questo, ci sono degli impianti fuori provincia che sono in

grado di ricevere tutto il nostro indifferenziato? Perché a quel punto non proseguiamo più per quella strada perché lì abbiamo i 6 milioni del FAS ma gli altri 6 milioni ve lo ricordo li dobbiamo andare a chiedere ai cittadini, questa è una responsabilità che ci abbiamo tutti eh perché poi l'impianto costerà 12 milioni la riconversione a Corinaldo (VOCI DI SOTTOFONDO)
No? Quanto costa?

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
La scelta è di farlo lì proprio perché costa la metà

Goffredo BRANDONI, *Sindaco di Falconara Marittima*. 6, 8? Quindi ci sono tutti? Va bè comunque indipendentemente da tutto utilizziamo comunque dei soldi pubblici non pensiamo che non utilizziamo i soldi pubblici quindi io dico politicamente, so che bisogna cambiare la legge regionale ma quando uno ha un'esigenza lo fa, la porta avanti, quindi nel momento in cui ci sono la prima domanda che chiedo all'Assemblea, ci sono altri impianti nella Regione Marche che possono ricevere l'indifferenziato della provincia di Ancona?

Perché se così fosse, perché ci andiamo a architettare tutto sto progetto di fare quello, riconvertire Corinaldo e spendere sti soldi? Io dico andiamo a conferire a Macerata, andiamo a conferire a Fermo, non lo so Sagramola, lo sottopongo a voi il problema, non è che io, cioè io me lo pongo indipendentemente da tutto di come spendiamo soldi pubblici, penso che tra colleghi ce lo poniamo tutti il problema ogni mattina che ci svegliamo. Quindi questo ritengo così. Poi le ultime due cose, l'ultima è personale nel senso non personale Brandoni ma personale Comune di Falconara, c'è quella proposta di Jesi di ubicare qui all'Interporto quell'impianto di recupero, valutiamola, poi la Scuola agraria di Monza dirà se va bene, cioè mi rimetto a chi ne sa

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

più di me. L'ultima cosa, reitero, visto che c'è il commissario della Provincia, reitero la proposta scusate se vi occupo questo piccolo spazio di pochi secondi, reitero la proposta del Comune di Falconara che per l'ennesima volta si è vista respingere la richiesta di andare a conferire i propri rifiuti in provincia di Pesaro dove abbiamo il nostro gestore, questo mi sembra un assurdo perché indipendentemente da tutto alleggeriremmo attualmente l'impianto dove andiamo a conferire, e poi in futuro andremo a quello di Macerata o quant'altro, ecco questo volevo sottoporre all'Assemblea.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora mi pare che il Sindaco abbia correttamente e coerentemente esposto il suo punto di vista, io mi sento di dire due cose, che la moratoria contro l'inceneritore, termovalorizzazione ecc. ecc va sempre rinnovata in Regione, che quindi prima che casomai si trovassero persone disposte a rivedere questa legge, a metterla in campo e a, come dire, mettere a regime, penso che noi avremmo fatto male il nostro lavoro se non avessimo previsto per dopodomani cosa fare. Dopodiché io non sono una veggente non so cosa succederà ma noi abbiamo il tema che stiamo affrontando, è perché abbiamo problemi domani, dopodomani, credo che la sua valutazione politica vada tenuta in buona considerazione rispetto al suo pensiero, laddove trovasse fertile corrispondenza che adesso però al momento non esiste. Una cosa relativamente alla (...) possibilità di continuare a mandare fuori i nostri rifiuti, noi abbiamo un'ordinanza di sei mesi, che speriamo venga rinnovata, ma come tutte le ordinanze ha un limite per il rinnovo e noi ci siamo già passati quando abbiamo sperato che la deroga per l'impiantistica ci fosse a fine anno rinnovata come ci era stata rinnovata per tanti anni. Allora, alla luce di quell'esperienza in cui ci siamo scottati perché poi siamo andati, devo dire con

grande soddisfazione rispetto alla coesione che abbiamo messo in campo insieme, a chiedere alla Regione di aiutarci a risolvere il problema, io penso che noi facciamo bene il nostro lavoro se non continuiamo a dilatare i tempi rispetto ad alcune decisioni e poi comunque io credo che la soluzione dell'impiantistica che voi avete scelto vada nella direzione di ridurre gli investimenti che poi vanno in tariffa, vanno sulle spalle dei cittadini, quindi era quello anche il motivo per cui avevo forse espresso anche inopportuno per qualcuno il mio rallegramento nella sede regionale quando voi avete preso la decisione perché limitava l'infrazione delle violazioni. Ha chiesto di intervenire, comunque grazie Sindaco, ha chiesto di intervenire il Sindaco di Osimo.

Stefano SIMONCINI, *Sindaco di OSIMO*. L'intervento di Brandoni ha sollecitato due questioni, la prima è che a me sembrava che costasse di più di 12 milioni di euro questo nuovo impianto, l'impiantistica che si deve fare a Corinaldo.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Nuovo sì, se lo facessimo nuovo anziché trasformare quello di Corinaldo, ma non abbiamo scelto quello, abbiamo scelto quest'altro.

Stefano SIMONCINI, *Sindaco di OSIMO*. Ok, la seconda cosa che chiederei all'Assemblea è di dare un indirizzo alle società che hanno le discariche e quindi alla Provincia, di evitare situazioni come abbiamo visto a novembre dove a novembre ci sono stati dati i costi per i conferimenti in discarica, per novembre 2013 e l'anno 2013, quando sappiamo bene che noi in bilancio abbiamo fatto sì ritardo, ma alla fine l'abbiamo fatto a giugno e quindi abbiamo approvato la tariffa a giugno, poi a novembre è stato deliberato anche per il 2014 quindi va bene, ma in futuro che questa cosa non dico

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

che si possa fare, no, entro l'anno precedente per l'anno successivo ma comunque entro i primi mesi, entro il mese di gennaio febbraio dell'anno in corso perché altrimenti sarebbe una cosa retroattiva che ci mette in difficoltà per soprattutto ve lo chiedo perché i Comuni che applicano la TIA e che quindi devono compensare senza poter immettere denaro dopo nel bilancio hanno un problema grosso, si sviluppa poi una problematica grande.

La seconda cosa è che proprio in relazione ai costi noi abbiamo un'esigenza anzi, il nostro gestore ha un'esigenza, cioè quella di tornare a conferire a Corinaldo, per una serie anche di risparmi economici legati ai trasporti, ecc., quindi vi pregherei se fosse possibile di rivedere o di contribuire a rivedere questa distribuzione che è stata fatta con decreto regionale se non ricordo male, provinciale ecco, perché anche lì noi dobbiamo sopportare maggiori costi legati proprio a fatti materiali, trasporti cose di questo tipo quando potremmo in qualche modo avere delle diciamo così, delle agevolazioni, o comunque non caricare troppo sulla tariffa che poi da noi viene spalmata sulle bollette dei cittadini. Per quanto riguarda la proposta, e chiudo, per quanto riguarda la proposta che ha fatto il collega Fioretti mi pare che se questa società ha già lavorato all'interno di quell'impiantistica, ne è a conoscenza e il preventivo che ha prodotto è un preventivo tutto sommato non oneroso, tanto che è sotto qualsiasi soglia, penso che si possa tranquillamente affidare il servizio a questa società.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Grazie Sindaco passerei la parola a Sbriscia per dare delle risposte tecniche. Ing. Sbriscia della Provincia di Ancona.

Ing. Massimo SBRISCIA, *Provincia di Ancona*. Si io volevo rispondere per il discorso delle tariffe del conferimento in discarica che effettivamente è un problema

che tocca tutti, quindi va risolta un problema di tempistica tecnica perché comunque la tariffa si fa sulla scorta del rendiconto, quindi del bilancio consuntivo dell'anno precedente, della discarica, quindi quando la discarica approva la chiusura del bilancio dell'anno precedente ha gli elementi per formulare il piano economico-finanziario, e quindi arriva il piano economico-finanziario, fa l'istruttoria, ci sono cose che non sono chiare, si arriva praticamente che la tariffa dell'anno corrente viene approvata alla fine dell'anno e indubbiamente capitano le cose che diceva il Sindaco. Ora per evitarlo, quello che pensiamo di fare, quindi dando un po' a tutti la possibilità di gestire la questione, è che siccome ci arriva il piano economico-finanziario proposto, comunque indipendentemente dall'approvazione siamo orientati a inoltrarlo comunque ai Sindaci in maniera tale che sia un punto di riferimento rispetto al quale poi potrà venir fuori l'euro in più o l'euro in meno, però quanto meno i Sindaci hanno quella coscienza di quello che può essere il risultato finale della tariffa, questo ecco speriamo che sia in qualche maniera un elemento per lavorare un po' meglio.

Per quanto riguarda il discorso dello spostamento è un po' più complicato perché gli equilibri dei conferimenti sono proprio legati anche alla necessaria programmazione di durata delle discariche in relazione anche ai relativi ampliamenti di ciascuna discarica.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Io adesso non mi ricordo per quale motivo, forse perché abbiamo applicato quelli che erano comunque i criteri della bacinnizzazione, poi la vediamo

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. (omissis). Tu hai chiesto di intervenire?
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. (...) Allora, siccome non ho fatto parte del comitato le notizie che ho letto,

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

l'impianto, la trasformazione dell'impianto di Corinaldo, perché mi sembra che questo intanto stasera dobbiamo andare avanti su un punto perché altrimenti noi rischiamo ulteriormente, ecco bravo (...) andiamo avanti costa sto impianto, questa trasformazione costa 6,8? Ok, quindi dobbiamo utilizzare i 6 milioni di euro dei FAS che sono disponibili ancora e dover nel caso, ci sarà un ribasso d'asta spero, utilizzare le risorse da 6,8 gli 800.000 che mancheranno si spalmano su tutti noi giusto? Se è questo per trasformazione, quindi, poi ho saputo che è arrivata stamattina una lettera nella quale si fa una riflessione, si dice perché non, e questo qui andrà nella valutazione, scusa aspetta, andrà nella valutazione va valutato dal gruppo che sto parco di Monza, chi è questi qui insomma che io non conosco, valuterà anche quest'ipotesi possibile e lo stesso credo si valuti come avevamo già detto l'altra volta, se Jesi mette a disposizione un'area baricentrica rispetto alla provincia, come del resto è baricentrica Fabriano rispetto al mondo intero, però voglio dire baricentrica rispetto alla provincia, io credo che non ci siano problemi a valutare anche questo all'interno sempre di uno studio, di una relazione, di una valutazione. Però io voglio arrivare a un punto che mi sta a cuore, io l'altro giorno ho fatto l'Assemblea del Cir33 Servizi, noi Comuni sciolto il Cir come Consorzio ci siamo presi l'onere della società proprietaria dell'impianto che noi trasformiamo, quindi si va a fare un investimento dell'ATA su una proprietà che è di una parte allora io dico, vogliamo accelerare sta procedura per cui tutti diventiamo soci di questo impianto che diventa di tutti? Perché lì c'è da fare una riflessione e da sistemare alcune pendenze, io credo che questa sia una cosa opportuna, perché quello è un patrimonio che vale 9 milioni di euro a bilancio di quella società e siccome noi (VOCI DI SOTTOFONDO)

no apposta aspetta adesso vediamo che cosa succede all'impianto perché è una società se ci siamo dentro tutti, tutti i Comuni nulla quaestio, ma se me lo devo caricare da solo voglio fare delle valutazioni perché una parte qui dei comuni, quindi vi chiedo di dare corso a una riflessione che facemmo qualche assemblea fa e l'accordo era che tutti sarebbero, poi facciamo le valutazioni dovute eh, perché non è che uno entra così a capocchia, però credo che tutti i Comuni debbano diventare soci del Cir dell'impianto e così sarebbe il primo impianto che è di tutti finché poi la società si scioglierà, andrà nell'ATA, andrà in un altro organismo che io spero sia un po' più semplice da gestire di questo nostro come per esempio potrebbe essere la Provincia di Ancona anche perché ribadisco oggi che quel parere che ci ha dato la Regione Marche io l'ho riletto, l'ho fatto rileggere, io c'ho dei dubbi, dei dubbi fortissimi che ho cominciato ad esprimere anche a livello regionale, adesso in via informale, però se serve diventerà formale, però questa sera vi dico, io credo che ci sia un passaggio doveroso, quello di diventare tutti soci del Cir 33 la società che gestisce l'impianto, prima che , adesso si avviino gli studi io so per partire stasera perché se no qui il 2017 ciao mare, io non voglio andare in emergenza come a dicembre, già che io a dicembre dopo non dormo, divento ansioso, mi sveglio alle cinque mi innervosisco, sto sempre a pensare lì.

Inviterei quindi a chiudere questa partita perché mi sembra importante e determinante, avviare gli studi si ampliano, si chiede di valutare le altre ipotesi in via generica, si vede quello che bisogna fare e si valuta però stasera usciamo con questa decisione, io spero eh, perché mi pare che questo era l'accordo, di chiuderla sta partita perché altrimenti se non chiudiamo sta partita, non mi voglio trovare. Lo dico per i nostri cittadini che poi domani mattina il giorno che succede qualcosa vengono a casa mia, io ho

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

mandato quel giorno che è uscito un articolo un sms ai consiglieri, potete capire da che livelli, avverto prima 'guardate non è vero' si deve trovare una soluzione perché se no questi sui giornali ci giocano tutti, quindi io metterei e poi decideremo, questa cosa la metterei in votazione, però il prima possibile così ci leviamo un peso.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Assessore Fiorillo.

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Non ripeto le cose dette dal Sindaco di Fabriano perché mi trovano d'accordo, solo alcune questioni sulla proposta che ha fatto il Sindaco di Monsano, quindi sulla proposta del parco di Monza. Questa è la struttura del parco di Monza, è uno dei modi migliori che noi abbiamo per dar seguito a una serie di iniziative prese dai vari Consigli comunali, dalla stessa Provincia di andare in una direzione di ambito territoriale che recupera e avvia al recupero dei rifiuti quindi è un pezzo del piano d'ambito, non è tutto il piano d'ambito ma un pezzo del piano d'ambito, il pezzo di piano d'ambito quello che dobbiamo fare prima perché coinvolge il tmb e quindi dobbiamo anticipare, fare quel pezzo e poi fare il resto, tanto è vero che questa cosa che, dare questo incarico vuole dire costruire in maniera organica quello che è il pezzo del piano d'ambito, dare delle prospettive impiantistiche non in termini di tecnologia ma in termini di quanto si vuole spingere in termini di recupero la tecnologia che utilizziamo, vedere come circolano i rifiuti nella regione e poi collegare quello che manca che chiaramente questo è appunto ripeto, un pezzo. E' chiaro che nella valutazione si valuteranno tutte anche gli approfondimenti del territorio che chiedono Jesi, che chiede Falconara, nel frattempo c'è un indirizzo di voler recuperare Corinaldo, quindi salvo stravolgimenti si cercherà di recuperare Corinaldo poi in caso si vedesse

che è talmente assurdo è un altro discorso, ce lo diranno quando esaminiamo il piano d'ambito e come funziona. E' chiaro che questo incarico mi sembra è da votare e da votare al più presto anche perché i tempi che ci propongono sono tempi piuttosto rapidi, in due mesi e mezzo chiuderebbero la partita, 45 gg. ho letto male, scusa, un mese e mezzo, ho letto male, ho fatto la somma e chiuderebbero la partita per cui anche meglio e questo ci darebbe una serie di indicazioni, uno per rafforzare la decisione su Corinaldo se è quella, due per capire, per impostare un pezzo di piano d'ambito, quello che verrà dopo e poi appunto è all'ordine del giorno dopo, quindi credo che vada fatta, vada presa come decisione immediatamente, poi su tutto il resto quello che ha detto Sagramola lo sottoscrivo, quindi non aggiungo altro.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Bene, ci sono altri che vogliono intervenire?
L'assessore di Camerano.

Costantino RENATO, *Assessore Comune di Camerano*. Il Comune di Camerano, solo due cose, allora prima di tutto una cosa che aveva anticipato il Sindaco di Monsano di verificare praticamente l'importo che è stato proposto a livello di preventivo e in base poi alla legge sugli appalti perché non vorrei che adesso siamo in una fase di praticamente che ci presenteranno un piano di fattibilità, poi nel momento in cui ci sarà il preliminare il definitivo e l'esecutivo io non vorrei che lieviti i costi e comunque in quel caso lì non siamo più in appalto in economia ma dovremmo comunque rivolgerci con un altro tipo di procedura, quindi o in un'altra situazione fare in modo che si risulti sempre i 40 mila euro e praticamente siamo sempre in un appalto in economia ma secondo me sarebbe un po' un'illusione, quindi andare a verificare sia questa questione sia quello che comunque prevede i principi minimi che prevede comunque gli appalti in economia.

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Bisognerebbe verificarla perché a me sembra un po'. Io sono d'accordo nel darlo a questo parco di Monza sono assolutamente d'accordo però andiamoci coi piedi di piombo quando diciamo queste cose perché è un attimo che poi magari non rientriamo negli importi e c'è qualcosa che non va. Invece per quanto riguarda la proposta fatta dal Sindaco di Fabriano, prima di effettuare un qualsiasi tipo di, che praticamente andiamo ad associarci nel nuovo impianto, sarebbe opportuno che comunque sia dato ai vari Comuni anche nella prossima Assemblea, un prospettino dove viene indicato praticamente il costo complessivo che è dell'impianto gli eventuali contributi che sono stati versati non so da chi, se dalla Regione o da altri enti, più le quote di ammortamento che sono state già fatte praticamente. Quindi per capire un attimo quale sia l'importo ancora in fase di ammortamento e quindi la quota che è rimasta da ammortizzare, i contributi versati da altri enti perché non vorrei che ci ritroviamo un attimo con tutti questi dati e ci associamo senza sapere con quali quote e comunque se vengono inseriti questi tipi di dati.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Bene allora adesso mi pare che abbiamo però in abbondanza alimentato questo tema, Fioretti.

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Sì, posso chiudere?

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Anche rispetto alle cose che aveva aggiunto l'assessore di Jesi. Se riesci a fare una ridefinizione del tutto ci fai una cortesia, anche perché io temo che fra un po' comincia a scemare non solo il numero legale ma anche l'attenzione. Prego.

Gianluca FIORETTI, *Sindaco di Monsano*. Allora, va bè, alcune risposte riguardo le

ultime considerazioni dell'assessore del Comune di Camerano, questa non è una progettazione, non c'è una progettazione esecutiva, definitiva e quant'altro, un servizio che dà la scuola agraria di Monza, le soglie sono state addirittura abbassate e confrontate ulteriormente tra i direttori e Massimo Sbriscia per quanto riguarda la possibilità di un'offerta diretta con queste cifre. Io direi veramente, sono otto mesi ormai che dibattiamo attorno a Corinaldo, compostaggio, ormai ci sono, (...) sono sempre quelli i termini, chiudiamo votiamo questa proposta in 45 giorni abbiamo uno studio di fattibilità, il bilancio di massa, anche politicamente va incontro a tante delibere di Consiglio comunale che sono state prese, mozioni che sono state prese ormai da diversi nostri Comuni in Provincia e vanno verso la piena sostenibilità e verso il pieno recupero dei materiali, quindi qua mi sento in dovere se non altro dal punto di vista politico ma anche etico di rispondere anche al Sindaco di Falconara riguardo il suo tornare alla carica ogni volta sul tema dell'incenerimento dei rifiuti, posso dirgli solamente tre spunti, poi lo rivediamo insieme Brandoni, al primo comitato di coordinamento, primo e ultimo che faremo a Falconara quando ci sarò io.

I tre spunti te li do riguardo all'incenerimento perché sono tematiche pesanti.

Allora il primo punto è la gerarchia europea dei rifiuti che sono sette direttive, gerarchicamente impostate, che la prima prevede il recupero, via via fino alla valorizzazione che mi sembra sia al sesto o quinto posto. L'altra cosa se un territorio farà il 70% cosa ci mette in un impianto del genere? Il terzo spunto sono i 200 milioni circa che costano un inceneritore. Tenendo da parte tutto il discorso delle missioni che quello neanche voglio affrontarlo in un territorio come il nostro perché abbiamo avuto i comitati per una centrale biogas a 999 kilowatt e il diniego del Comune di Jesi per un impianto

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

forsu nel nostro depuratore, se parliamo di un impianto di incenerimento dei rifiuti addirittura a livello regionale a Falconara, non apro però mi sentivo in dovere di rispondere. (VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Ascolta Fioretti, se non ci sono obiezioni sostanziali, con l'impegno che tutte le cose che noi facciamo non hanno una fine, come dire, fisica, cessazione, ma sono continuamente e comunque possono essere continuamente oggetto di arricchimento, lo vogliamo votare così finalmente usciamo con un dato di fatto? Perché se no guardate io la vedo brutta.

Allora con l'impegno che il gruppo di coordinamento che si è costituito, aiutato ancora da Fioretti perché comunque è la memoria storica e con gli arricchimenti che sarà necessario, di cui chiedeva anche Sagramola, altri ecc. noi mettiamo in votazione la proposta che il referente ha fatto per la scelta impiantistica in merito alla valutazione dell'opportunità di un approfondimento sulla trasformazione dell'impianto di Corinaldo, ok? Chi è favorevole?

Ancona? Favorevole

Osimo favorevole

Barbara? Favorevole

Camerano? favorevole

Castellbellino? È andato via

Castelleone? favorevole

Corinaldo? favorevole

Cupramontana? favorevole

Fabriano? si

Falconara? favorevole

Filottrano? favorevole

Jesi? favorevole

Loreto? favorevole

Maiolati? favorevole

Monsano? favorevole

Montemarciano? favorevole

Monte San Vito? favorevole

Numana? favorevole

Offagna?

Osimo l'ha già detto

Ostra? astenuto

Ostra Vetere? Favorevole

Polverigi? Favorevole

Rosora? E' andato via

Santa Maria Nuova? Contrario

Senigallia? Favorevole

Serra de' Conti? Favorevole

Serra San Quirico? si

Sirolo? favorevole

Staffolo?...

La Provincia si astiene.

Loredana MARINELLI, *Segreteria ATA*.
71.17.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Allora, approvato.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 8)

7° punto ordine del giorno "Art. 5 della Convenzione ATA: definizione delle modalità di consultazione preventive con le realtà territoriali e direttive agli uffici per la redazione del Piano straordinario d'ambito ovvero Piano d'ambito"

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Allora punto n. 7 "Art. 5 della ...". Io penso che non c'è bisogno neanche di aprire la discussione no? Ne discende tutto come prima, pari pari. Ricomincio la conta.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Con la proposta di delibera che abbiamo, quindi c'è una proposta, se l'avete letta, va bene?

VOCI DI SOTTOFONDO

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Scusate ma noi abbiamo appena votato un indirizzo che vale anche per quelle dopo, adesso se vogliamo perdere tempo. Allora la proposta di deliberazione dell'assemblea è questa, ok? Va bene, allora, adesso votiamo questa e poi votiamo l'immediata eseguibilità sia di quello precedente, anzi no, votiamo l'immediata eseguibilità di quello precedente. Stessa votazione di prima? C'è qualcuno che ha cambiato? No. Immediatamente eseguibile, questo è quello che vi ho appena detto e che discende dal dibattito anche di prima e rifaccio l'appello.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Sinceramente va coordinato

Fabio FIORILLO, *Assessore Comune di Ancona*. Va coordinato il testo perché ci sono delle cose che non sono coordinate.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Faccio un intervento tecnico è per carità però serve perché poi devo tirare giù gli atti, allora se ho capito bene, a parte quello che mi sono confrontata prima con Fioretti qua, l'incarico di prima è relativo all'impianto di Corinaldo e non c'è scritto lì proprio un grosso approfondimento sulle altre tematiche, che dovrebbero far parte del piano straordinario, ok? Ditemi se condividete a grandi linee. Allora, questo qua invece era la redazione del piano straordinario, che ci mettiamo ovvero piano d'ambito, perché confrontati con la Regione, la Regione si era data una tempistica e sta approvando il piano regionale. Non vi dico che è arrivata a capolinea, però da qui a massimo 30 gg sapremo se gli indirizzi che ci avevano dato con la delibera 45 sono confermati o se c'è stata qualche modifica. Rispetto al testo che vi avevo dato infatti io avrei suggerito un attimino di dire che ci davate l'ok subito per fare la stesura della parte conoscitiva preliminare, che già i due Consorzi hanno lavorato nel tempo, quindi li

nella scuola di Monza c'è scritto qualcosa ma parlando adesso con Fioretti diceva naturalmente le cose che già avete non gliele facciamo fare, ok? Quindi qui c'era la struttura che ha le professionalità necessarie, non tutte eh, parlo bene, deve coordinare il tutto perché non si può commissionare all'esterno un piano straordinario, va fatto all'interno con le professionalità prese fuori per quelle che mancano.

Naturalmente quello che oggi va a fare il piano di Monza lo portiamo dentro, come vanno dentro gli indirizzi che avete dato il 22 gennaio, cioè il discorso che se si fa l'impianto a Corinaldo è già dentro e che si devono studiare anche gli impianti di, la valutazione per l'impianto di compostaggio e di valorizzazione delle altre.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Soprattutto la valorizzazione avevamo accentuato.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Esatto, quindi adesso qui la cosa importante era quello di attuare da subito la fase preliminare di ricognizione che è una fase che non va persa, perché se la Regione entro 30 gg ci dà dei correttivi, è inutile che ci siamo messi a lavorare su una cosa che poi non serve, poi in base a quello che avrà fatto la Regione, sapete che poi deve andare a VAS di questa proposta definitiva, ma se ci stabiliscono che prima che noi andiamo a VAS con il nostro, esce il piano vero regionale noi dovremo convertire questo in piano d'ambito, quindi se diamo fuori ulteriori fasi, supporti, tipo la pianificazione sicuramente ci serve un supporto, la parte tutta del piano finanziario, la valutazione strategica, il professionista che collaborerà con noi avrà delle clausole che non ci richiederà ulteriori soldi per andare a rimodificare, dovrà averci un piccolo compenso per adeguare, questa per me è la cosa importante, per non avere tante spese.

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

Quindi io avevo diviso in queste due fasi, quindi avevo aggiunto questo punto se lo condividete, di attendere la chiusura provvisoria del piano regionale gestione rifiuti prevista per la fine di marzo 2014, per poter recepire eventuali modifiche rispetto alle linee guida della delibera del Consiglio regionale 45/2012 prima di avviare le fasi successive e avrei sdoppiato il punto finale quando davate mandato alla direzione, quindi subito gli date mandato di avviare la fase preliminare conoscitiva, mentre la consultazione prevista sempre da regolamento e adesso vi chiedevo una scelta delle parti da coinvolgere, la rinvierei perché io gli avrei presentato la delibera 45, la rinvierei di questi 30-40 gg che prenderà la Regione per presentargli le vere linee guida. Però ecco se già con questa delibera stabiliamo anche quali sono le parti da coinvolgere non ci dobbiamo ritornare sopra, noi abbiamo uno strumento che va avanti da solo per tappe e mi sembra basta.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
E' indispensabile, è l'unica cosa che ho richiamato.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Come richiamo la delibera del 22 gennaio richiamo la delibera questa qui.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
da qui non si può prescindere.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Il principio generale è che l'ATA da sola coordina, mette la sua professionalità e quello che manca lo prende fuori come previsto dal codice degli appalti nel rispetto, esatto.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
L'unica cosa che abbiamo detto tante volte,

va bene passo di nuovo a fare l'appello, (...) perché le ragazze non gli possiamo complicare la vita bisogna che aspetti. Chi è a favore? Ancona, Fabriano vuoi votare prima? Allora: Ancona? favorevole
Barbara? favorevole
Camerano? favorevole
Castellbellino?
Castelleone? favorevole
Corinaldo? favorevole
Cupramontana? favorevole
Fabriano? si
Falconara? favorevole
Filottrano? favorevole
Jesi favorevole
Loreto? favorevole
Maiolati? favorevole
Monsano? favorevole
Montemarciano? favorevole
Monte San Vito? favorevole
Numana? favorevole
Offagna?
Osimo?
Ostra? contrario
Ostra Vetere? favorevole
Polverigi? favorevole
Santa Maria Nuova? contrario
Senigallia? favorevole
Serra de' Conti? favorevole
Serra San Quirico? astenuto
Sirolo? Favorevole
Staffolo?
Provincia di Ancona: favorevole.

ESITO VOTAZIONE:
PROPOSTA APPROVATA
(vedi prospetto votazione Allegato 9)

8° punto ordine del giorno "Individuazione sede dell'ATA"

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*.
Allora, individuazione della sede dell'ATA.

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Allora scusate, abbiamo capito che è Jesi va bene?

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Scusate, allora Tomasetti però se volete ci indica costi, tempi e modalità, perché non è che siamo, no, mi sembrerebbe più opportuno lasciare a memoria e a verbale un minimo di resoconto sulle sistemazioni, sulla logistica.

Dott. Raffaello TOMASETTI, *co-Direttore ATA*. Allora, intanto teniamo conto che ci sono i due Consorzi che sono in liquidazione, quindi c'è una fase al momento ancora di definizione di quella che è l'attività sia del Consorzio Cir33 che di Conero Ambiente, con tutto quello che comporta, per quanto riguarda i liquidatori, la documentazione che deve essere ancora esaminata e completata. Ovviamente vanno distinte le due cose, una è la sede legale e una sono le sedi operative, quindi la sede legale per quanto riguarda il documento iniziale approvato era presso la sede della Provincia di Ancona, attualmente che cosa succede, ci sono due sedi operative, una che era la sede dell'ex Cir33 e l'altro ex Conero Ambiente.

Se quindi in tempo ragionevole ci sarà la possibilità di spostare tutto in base a quella che sarà la scelta dell'assemblea, ovviamente necessitano di nuovi spazi, nuovi spazi che per quanto riguarda l'attuale struttura dell'ex Cir33 gli spazi attuali sono di 297 metri, inseriti qua nella zona Zipa. Il costo a metro quadro mensile è di 13,30 euro. Questo perché i contratti

(VOCI DI SOTTOFONDO)

si 13,30, allora il canone mensile è di 3.950,40 Iva compresa, 3.950,40 Iva compresa ovviamente l'Iva si paga e va precisato che questi sono contratti un po' vetusti, cioè contratti stipulati nell'anno 2006, ovviamente quando i canoni di locazione avevano un costo piuttosto elevato, perfetto, quando si andrà alla rinegoziazione,

chi andrà alla rinegoziazione dei contratti di locazione dovrà tener conto, siccome vanno rinegoziati fra 3 anni e trattandosi di un contratto ad uso diverso dall'abitativo, va data disdetta 12 mesi prima della scadenza per far sì che non ci sia un rinnovo automatico, ci saranno le condizioni per rinegoziare su nuove basi e questo perché? Perché i nuovi locali che necessitano per avere, quando si andrà a definire complessivamente la questione, necessitano di ulteriori spazi e nei locali Zipa, proprio attigui ai locali dell'ex Consorzio Cir33, ci sono altri disponibili 181,50 mt., locali già attrezzati per i quali non occorre sistemare nulla, quindi sono già dotati questi locali anche di alcuni mobili lasciati dal precedente conduttore.

La superficie degli altri locali è 181,50 mt.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

Sommando i due locali parliamo di 478 metri quadri. Tenete conto che i nuovi locali sono fruibili per un valore mq/mese rispetto ai 13,30 del Cir a 8,54 Iva compresa, quindi significa che c'è un abbattimento di 5 euro e qualcosa rispetto ai contratti precedenti e questo diventa il concetto che esprimeva lei, cioè quando si andrà a rinegoziare tra 3 anni ovviamente qualcosa sarà aumentato ma non arriveremo mai a recuperare quel divario tra il vecchio contratto e nuovo contratto.

Poi a questi vanno aggiunte spese condominiali, perché l'Iva sta dentro al canone mensile, vanno aggiunte delle spese condominiali che ovviamente hanno una loro incidenza perché le spese condominiali tengono conto sia del riscaldamento, sia della manutenzione degli spazi esterni, sia dei parcheggi, ovviamente siamo in un centro direzionale con tutta una serie di servizi rispetto a quella che è la situazione. Attualmente però il divario tra quello che paga il Cir, ex Cir e ex Conero Ambiente c'è un divario limitato a 3.427 euro nel momento in cui si andrà a definire tutta la posizione. Quindi sarebbe utile in questa fase mantenere

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

in attesa appunto che vengano definite anche tutte le procedure di liquidazione per evitare trasferimenti per evitare lo spostamento automatico di lasciare ancora qualche mese, perché tra la soluzione attuale delle due strutture operative, e l'eventuale raggruppamento di un'unica struttura il divario supera i 3.427 euro. Però se la scelta poi definitiva che l'assemblea andrà a adottare e questo è l'indirizzo che dovrete darci, in un futuro anche a breve ovviamente ci sarà la collocazione di una struttura complessiva all'interno di un unico territorio.

Dott.ssa Simonetta SCAGLIA, *co-Direttore ATA*. Se posso aggiungere solo una cosa, questa richiesta che vi facciamo è indipendente dalla scelta di dove volete mettere la sede legale, cioè se voi avete scelto che la sede legale deve essere Jesi, nulla toglie che se ci servono dei tempi tecnici per restare in Ancona, comunque vi garantiamo che non ci sono spese di trasferta per il personale quando si sposta da una sede all'altra e costa di meno in questo momento avere le due sedi separate, anche se di poco quindi non dovremmo farvi danni insomma, quindi ecco dateci l'indirizzo se per voi la definizione oggi è della sede legale o se avete la necessità che affrettiamo anche lo spostamento fisico dell'altra sede in una unica insomma, perché sinceramente per stare dietro un attimo al liquidatore, così, chiudere tutte le carte poi doverle è un po' problematico, poi tenete presente che ci vorrà un po' di tempo, le cose in ballo ce ne abbiamo tante e già soltanto per lavorare in questi 3 mesi abbiamo dovuto fare tutte procedure negli uffici pubblici, INAIL, e questo, per dichiarare tutte le sedi così come eravamo divisi come personale, quindi sarebbe da rifare tutto al contrario e perdere altro tempo burocratico che in questo momento non ci serve proprio, anzi.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Va bè i metri sono simili perché noi in

Ancona ne abbiamo 190 circa e ne andremmo a occupare 181 nella sede questa, purtroppo siamo divisi in due piani, non siamo tutti insieme anche perché non so se avete visto sono appartamenti che vanno in lunghezza quindi con lunghi corridoi quindi non si riesce a sfruttare di più le stanze che sono, sono piccole, quindi avevamo pensato prima di metterci tutti insieme ma poi dopo ne va anche della qualità del lavoro, quindi comunque serve questa, è un po' costoso qui come struttura perché ci sono 10.000 euro già oggi di spese di condominio e se ne aggiungerebbero 6 per quanto riguarda il secondo appartamento, però nel complesso visto che hanno abbassato allo stesso prezzo che ci fa il Comune di Ancona nei locali dove andiamo noi, come affitto sarebbe quasi uguale insomma.

Dott. Raffaello TOMASETTI, *co-Direttore ATA*. Che poi va detto che in sede di rinegoziazione ovviamente il canone vecchio sarà sicuramente abbassato e portato alla soglia attualmente pagheremmo 8, forse andremmo a finire a 9-9,50 sicuramente non 13.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Scusate adesso io voglio essere molto franca.
(VOCI DI SOTTOFONDO)

INTERVENTO

(...) per la spending review (...) l'ASUR mi ha scritto che per l'affitto del distretto 15% in meno, il Ministero dell'Interno ha scritto tutti i proprietari delle caserme 15% in meno, non possiamo fare altrettanto?

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Esatto. Allora, io ringrazio la dottoressa Scaglia, ringrazio anche Tomasetti però io penso che dobbiamo decidere noi, e lavorare per ottenere il miglior canone qui, perché qui non dobbiamo arrivare in nessun centro storico, non dobbiamo cercare i parcheggi,

SEDUTA DEL 13 MARZO 2014

non dobbiamo rimettere in discussione anche la sala riunioni che qui già c'è e quindi io sono contraria, per il mio 3%, quant'è 4, 5, a qualsiasi centro storico, compreso quello di Ancona, dove sta adesso l'attuale Conero Ambiente e dico anche che mantenere due sedi per quanto fosse più economico io sono contrarissima, contrarissima, è chiaro? (...) Dopo di che siccome voi avete la parola definitiva, la decisione definitiva io rinvierei questo punto, lo affrontiamo la prossima volta perché mi pare che non c'è nessuna urgenza da come è stato detto e nel frattempo negoziamo gli affitti e gli importi degli affitti, a partire da qui.

(VOCI DI SOTTOFONDO)

No, definiamo che sta in un posto solo e questo è imprescindibile.

Giancarlo SAGRAMOLA, *Sindaco di Fabriano*. Siccome sono stati tutti così bravi a dire che da noi c'era stata l'area vasta, chiaro che io sto, confermo che deve stare a Jesi, quindi il problema non c'è. Però l'importante è che le cose si facciamo con le economie più possibili perché paghiamo perlomeno io 130.000 euro l'anno e vorrei che sia una cosa un po' più discussa, che è come diceva la Presidente che è.

Patrizia CASAGRANDE, *Presidente ATA*. Grazie ai revisori dei conti, spero che abbiano avuto un bel quadro. Però l'unica cosa che mi sento di dire è la contrarietà a due sedi. Siete d'accordo per il rinvio? Lo dobbiamo votare. Chi è d'accordo per il rinvio, quelli che c'erano? All'unanimità.

ASSEMBLEA ATA DEL 13/03/2014
 VOTAZIONE N. 1 - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Demetrio Papadopoulos
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	-	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	2,07%	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	-	-	Luigi Panocchi
Offagna	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	-	-	Filippo La Rosa
Osimo	6,01%	6,01%	-	-	-	-	-	
Ostra	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	-	-	Alessandro Rossetti
Ostra Vetere	0,90%	0,90%	-	-	-	-	-	
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	0,76%	-	-	-	-	-	
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	-	-	Pierluigi Adorisio
Sirolo	0,73%	0,73%	-	-	-	-	-	
Staffolo	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	-	-	Sauro Ragni
Trecastelli	1,42%	1,42%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Commissario Casagrande Esposito
	100,00%	27,79%	72,21%	5,28%	66,93%	66,93%	0,00%	Totale
		100,00%		72,21%		66,93%		

ASSEMBLEA ATA DEL 13/03/2014
VOTAZIONE N. 2 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONTABILITA'

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Demetrio Papadopoulos
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	2,07%	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Luigi Panocchi
Offagna	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Filippo La Rosa
Osimo	6,01%	6,01%	-	-	-	-	-	
Ostra	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	-	-	Alessandro Rossetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Pierluigi Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Sauro Ragni
Trecastelli	1,42%	1,42%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Commissario Casagrande Esposito
	100,00%	25,40%	74,60%	1,49%	73,11%	73,11%	0,00%	Totale
		100,00%		74,60%		73,11%		

ASSEMBLEA ATA DEL 13/03/2014
VOTAZIONE N. 3 - LINEE INDIRIZZO GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Demetrio Papadopoulos
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	2,07%	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Luigi Panocchi
Offagna	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Filippo La Rosa
Osimo	6,01%	6,01%	-	-	-	-	-	
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	Alessandro Rossetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	-	0,24%	-	0,24%	0,24%	-	Sandro Barcaglioni
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Pierluigi Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Sauro Ragni
Trecastelli	1,42%	1,42%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Commissario Casagrande Esposto
	100,00%	25,16%	74,84%	0,00%	74,84%	74,84%	0,00%	Totale
		100,00%		74,84%		74,84%		

ASSEMBLEA ATA DEL 13/03/2014

VOTAZIONE PARZIALE N. 4 - AVVISO PER SELEZIONE DIRETTORE: 20 punti per esperienze professionali

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Demetrio Papadopoulos
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	2,07%	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	Luigi Panocchi
Offagna	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Filippo La Rosa
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Stefano Simoncini
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	Alessandro Rossetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Pierluigi Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Sauro Ragni
Trecastelli	1,42%	1,42%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	-	-	Commissario Casagrande Esposto
	100,00%	19,39%	80,61%	5,00%	75,61%	66,35%	9,26%	Totale

100,00%

80,61%

75,61%

ASSEMBLEA ATA DEL 13/03/2014

VOTAZIONE PARZIALE N. 5 - AVVISO PER SELEZIONE DIRETTORE: 20 punti x colloquio tecnico

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	Demetrio Papadopoulos
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	Nunzio Pasquini
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	Liana Serrani
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	Luigi Panocchi
Offagna	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	Filippo La Rosa
Osimo	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	-	-	Stefano Simoncini
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	Alessandro Rossetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Pierluigi Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	Sauro Ragni
Trecastelli	1,42%	1,42%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	-	-	Commissario Casagrande Esposito
	100,00%	19,39%	80,61%	11,01%	69,60%	28,54%	41,06%	Totale
		100,00%		80,61%		69,60%		

ASSEMBLEA ATA DEL 13/03/2014

VOTAZIONE FINALE N. 6 - AVVISO PER SELEZIONE DIRETTORE (recepisce votazioni 4 e 5)

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	-	0,67%	-	0,67%	0,67%	-	Demetrio Papadopoulos
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	2,07%	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Luigi Panocchi
Offagna	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Filippo La Rosa
Osimo	6,01%	6,01%	-	-	-	-	-	Stefano Simoncini
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	Alessandro Rossetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	0,84%	-	-	-	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Pierluigi Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Sauro Ragni
Trecastelli	1,42%	1,42%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Commissario Casagrande Esposito
	100,00%	25,40%	74,60%	0,84%	73,76%	73,76%	0,00%	Totale

100,00%

74,60%

73,76%

ASSEMBLEA ATA DEL 13/03/2014
VOTAZIONE N. 7 - ISTITUZIONE COMITATO DI COORDINAMENTO

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	0,67%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	2,07%	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Luigi Panocchi
Offagna	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Filippo La Rosa
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Stefano Simoncini
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	Alessandro Rossetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	-	0,39%	-	0,39%	0,39%	-	Lamberto Marchetti
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Pierluigi Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Sauro Ragni
Trecastelli	1,42%	1,42%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	-	-	Commissario Casagrande Esposto
	100,00%	20,06%	79,94%	5,00%	74,94%	72,16%	2,78%	Totale
		100,00%		79,94%		74,94%		

ASSEMBLEA ATA DEL 13/03/2014
VOTAZIONE N. 8 - APPROFONDIMENTO IMPIANTO CORINALDO

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	0,67%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	2,07%	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Luigi Panocchi
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	-	6,01%	-	6,01%	6,01%	-	Stefano Simoncini
Ostra	1,49%	-	1,49%	1,49%	-	-	-	Alessandro Rossetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	Pierluigi Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	1,42%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	-	-	Commissario Casagrande Esposto
	100,00%	21,50%	78,50%	6,49%	72,01%	71,17%	0,84%	Totale
		100,00%		78,50%		72,01%		

ASSEMBLEA ATA DEL 13/03/2014
VOTAZIONE N. 9 - REDAZIONE PIANO D'AMBITO

Comune	Quota	% Assenti	% Presenti	Astenuti	Votanti	Favorevoli	Contrari	Rappresentante
Agugliano	0,92%	0,92%	-	-	-	-	-	
Ancona	18,08%	-	18,08%	-	18,08%	18,08%	-	Fabio Fiorillo
Arcevia	2,19%	2,19%	-	-	-	-	-	
Barbara	0,35%	-	0,35%	-	0,35%	0,35%	-	Raniero Serrani
Belvedere Ostrense	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Camerano	1,30%	-	1,30%	-	1,30%	1,30%	-	Costantino Renato
Camerata Picena	0,40%	0,40%	-	-	-	-	-	
Castellbellino	0,67%	0,67%	-	-	-	-	-	
Castelfidardo	3,17%	3,17%	-	-	-	-	-	
Castelleone di Suasa	0,45%	-	0,45%	-	0,45%	0,45%	-	Giovanni Biagetti
Castelplanio	0,69%	0,69%	-	-	-	-	-	
Cerreto d'Esi	0,72%	0,72%	-	-	-	-	-	
Chiaravalle	2,53%	2,53%	-	-	-	-	-	
Corinaldo	1,36%	-	1,36%	-	1,36%	1,36%	-	Matteo Principi
Cupramontana	1,07%	-	1,07%	-	1,07%	1,07%	-	Enrico Giampieri
Fabriano	7,80%	-	7,80%	-	7,80%	7,80%	-	Giancarlo Sagramola
Falconara Marittima	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Goffredo Brandoni
Filottrano	2,28%	-	2,28%	-	2,28%	2,28%	-	Nunzio Pasquini
Genga	1,08%	1,08%	-	-	-	-	-	
Jesi	7,67%	-	7,67%	-	7,67%	7,67%	-	Cinzia Napolitano
Loreto	2,07%	-	2,07%	-	2,07%	2,07%	-	Dino Elisei
Maiolati Spontini	1,18%	-	1,18%	-	1,18%	1,18%	-	Giancarlo Carbini
Mergo	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Monsano	0,61%	-	0,61%	-	0,61%	0,61%	-	Gianluca Fioretti
Montecarotto	0,61%	0,61%	-	-	-	-	-	
Montemarciano	1,76%	-	1,76%	-	1,76%	1,76%	-	Liana Serrani
Monte Roberto	0,55%	0,55%	-	-	-	-	-	
Monte San Vito	1,15%	-	1,15%	-	1,15%	1,15%	-	Franco Mazzocchini
Morro d'Alba	0,49%	0,49%	-	-	-	-	-	
Numana	0,66%	-	0,66%	-	0,66%	0,66%	-	Luigi Panocchi
Offagna	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
Osimo	6,01%	6,01%	-	-	-	-	-	0
Ostra	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	-	1,49%	Alessandro Rossetti
Ostra Vetere	0,90%	-	0,90%	-	0,90%	0,90%	-	Luca Memè
Poggio San Marcello	0,26%	0,26%	-	-	-	-	-	
Polverigi	0,76%	-	0,76%	-	0,76%	0,76%	-	Silvano Turbanti
Rosora	0,39%	0,39%	-	-	-	-	-	
San Marcello	0,59%	0,59%	-	-	-	-	-	
San Paolo di Jesi	0,24%	0,24%	-	-	-	-	-	
Santa Maria Nuova	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	-	0,84%	Angelo Santicchia
Sassoferrato	2,63%	2,63%	-	-	-	-	-	
Senigallia	8,14%	-	8,14%	-	8,14%	8,14%	-	Maurizio Memè
Serra de' Conti	0,83%	-	0,83%	-	0,83%	0,83%	-	Arduino Tassi
Serra San Quirico	1,01%	-	1,01%	1,01%	-	-	-	Pierluigi Adorisio
Sirolo	0,73%	-	0,73%	-	0,73%	0,73%	-	Moreno Misiti
Staffolo	0,66%	0,66%	-	-	-	-	-	
Trecastelli	1,42%	1,42%	-	-	-	-	-	
Provincia di Ancona	5,00%	-	5,00%	-	5,00%	5,00%	-	Commissario Casagrande Esposto
	100,00%	27,51%	72,49%	1,01%	71,48%	69,15%	2,33%	Totale
		100,00%		72,49%		71,48%		